

ORIENTE OCCIDENTE DANCE FESTIVAL



30/8 → 7/9/2024
ROVERETO

rotari.it



Gusta Rotari con moderazione.

Nasce da un metodo antico
con carattere deciso e spirito leggero.

Classico, non solito.


ROTARI
TRENTODOC

*«Il vero viaggio di scoperta
non consiste nel trovare
nuovi territori, ma nel
possedere altri occhi,
vedere l'universo con gli
occhi di un altro, di cento
altri: di osservare i cento
universi che ciascuno di
loro osserva, che ciascuno
di loro è».*

Marcel Proust

*“The real voyage of discovery
consists not in seeking new
landscapes but in having new eyes”.*

The last part of our journey in the global Mediterraneans had no choice but to focus on what permeates and makes this plural space complex and interesting: the relations that intertwine in what in our planispheres is placed at the centre of the world and, in some way, define it.

This year at Oriente Occidente, we want to question the cardinal points, the sense of a centre and of marginality, in search of the relations that currently determine states of equilibrium.

Identity, sense of belonging, recognition, representation, a desire for redemption, new utopias: an invitation to embrace plurality and make room also for contradictions.

Do a North and a South still exist in the world? What does West mean today? What remains of these definitions? In a context in which dividing maps into four parts seems reductive, how unequal are the relations between these poles still?

We believe that we need to free our minds from stereotypes and create openings. We believe we should “make peace with the Earth” and initiate practices of environmental and social ecology.

The space of narration allows us to unite theory and practice of dialogue: telling stories, listening, conveying, trusting. We will offer this space to artists from Senegal, India, Rwanda, Singapore, the Philippines. But also from Belgium, France, Italy. To those who will share their experience with native communities in Latin America.

For a meeting of cultures that, once again, will be an adventure to be shared.

Lanfranco Cis
Artistic Director

Paolo Baldessari
President

L'ultima puntata del nostro viaggio nei Mediterranei globali non poteva che concentrarsi su ciò che attraversa e rende complesso e interessante questo spazio plurale: le relazioni che si intrecciano in quel luogo che nei nostri planisferi è posto al centro del mondo e che, in qualche modo, lo determinano.

A Oriente Occidente quest'anno vogliamo mettere in discussione i punti cardinali, il senso di centro e di marginalità, andando alla ricerca di quali rapporti oggi disegnano gli equilibri. Identità, appartenenza, riconoscimento, rappresentazione, voglia di riscatto, nuove utopie: l'invito è quello di nutrirsi di pluralità e lasciare spazio anche alle contraddizioni.

Esistono ancora un Nord e un Sud del mondo? Cosa significa oggi Occidente? Cosa rimane di queste definizioni?

In un contesto in cui dividere le mappe in quattro parti appare riduttivo, quanto ancora sono impari le relazioni tra questi poli?

Crediamo che per fare questo serva liberare la mente dagli stereotipi, creare aperture. Siamo convinti serva "fare la pace con la Terra" e avviare pratiche di ecologia ambientale e sociale.

Lo spazio del narrare consente di unire teoria e pratica del dialogo: raccontare storie, ascoltare, trasmettere, affidarsi. Offriremo questo spazio ad artisti e artiste che arrivano dal Senegal, dall'India, dal Ruanda, da Singapore, dalle Filippine.

Ma anche dal Belgio, dalla Francia, dall'Italia. A chi racconterà dell'esperienza con le comunità native dell'America Latina.

Per un incontro di culture che, ancora una volta, sarà un'avventura da condividere.

Lanfranco Cis
Direttore artistico

Paolo Baldessari
Presidente

ASIA-EUROPE CULTURAL FESTIVAL

L'Asia-Europe Foundation (ASEF) è lieta di annunciare l'Asia-Europe Cultural Festival 2024. Questa sesta edizione farà il suo debutto in Italia, nell'ambito di Oriente Occidente Dance Festival. Riflettendo un allineamento reciproco di valori culturali e artistici, questa nuova ed entusiasmante partnership segna una tappa significativa nel percorso del festival, presentato per la prima volta come "festival nel festival". Insieme, ASEF e Oriente Occidente vi invitano in un viaggio trasformativo, che celebra la diversità della creatività umana, ispirando il dialogo e creando connessioni che trascendono i confini geografici.

Dal 2018, l'Asia-Europe Cultural Festival ha servito da testimone della ricca trama di scambi culturali tra Asia e Europa, promuovendo collaborazioni artistiche e creando connessioni tra due continenti noti per la loro diversità e creatività. Grazie alla sua natura itinerante, che lo vede ospitato ogni anno in un paese diverso, alternandosi tra Asia ed Europa, il festival coinvolge le comunità locali di molte nazioni.

L'approccio curatoriale del festival sottolinea l'importanza delle collaborazioni artistiche tra artisti asiatici ed europei. Il programma di quest'anno presenterà 6 eventi, dalla danza alla video arte, da installazioni artistiche multidisciplinari alla musica, con artisti provenienti da 9 paesi di Asia ed Europa, mettendo in mostra il patrimonio unico e diversificato di queste due regioni.

Vi invitiamo a immergervi in un'esplorazione culturale che celebra la vivace diversità della creatività umana. In un mondo dove i confini continuano a esistere nonostante i progressi tecnologici, unitevi a noi in questa straordinaria celebrazione di unità artistica che rende l'Asia e l'Europa più vicine.

Ambasciatore MORIKAWA Toru
Direttore Esecutivo
Asia-Europe Foundation (ASEF)

The Asia-Europe Foundation (ASEF) is pleased to announce the Asia-Europe Cultural Festival 2024. This 6th edition will make its debut in Italy, alongside Oriente Occidente Dance Festival. Reflecting a mutual alignment of cultural and artistic values, this exciting new partnership marks a significant milestone in the festival's journey, presented for the first time as a "festival in the festival". Together, ASEF and Oriente Occidente invite you on a transformative journey, celebrating the diversity of human creativity, inspiring dialogue, and forging connections that transcend geographical boundaries.

Since 2018, the Asia-Europe Cultural Festival has showcased the rich tapestry of cultural exchanges between Asia and Europe, celebrating artistic collaborations and igniting connections between two continents known for their diversity and creativity. Thanks to its travelling nature, which sees it hosted every year in a different country, alternating between Asia and Europe, the festival involves the local communities of many nations.

The festival's curatorial approach highlights the importance of artistic collaborations between Asian and European artists. This year's programme will present 6 events from dance to video art, multidisciplinary art installation and music from 9 countries of Asia and Europe, showcasing the unique and diverse heritage of these the two regions.

We invite you to immerse yourself in a cultural exploration celebrating the vibrant diversity of human creativity. In a world where boundaries continue to exist despite technological advancements, join us in this remarkable celebration of artistic unity as we bring Asia and Europe closer.

Ambassador MORIKAWA Toru
Executive Director
Asia-Europe Foundation (ASEF)

Asia-Europe Foundation (ASEF) è un'organizzazione intergovernativa senza scopo di lucro istituita nel 1997 da 51 Paesi di Asia ed Europa, l'ASEAN e l'UE, per promuovere il dialogo tra le due regioni. ASEF ha sede a Singapore e sviluppa programmi di scambio intellettuale, culturale e tra persone / The Asia-Europe Foundation (ASEF) is a not-for-profit intergovernmental organisation established in 1997 by 51 countries of Asia and Europe, the ASEAN and the EU, to promote dialogue between the two regions. ASEF is based in Singapore and develops intellectual, cultural and people to people exchange programmes.
www.asef.org
<https://culture360.asef.org/asia-europe-festival/>



**ASIA-EUROPE
CULTURAL
FESTIVAL**



Co-funded by
the European Union

TICKET

Teatro Zandonai

Intero / Full 22 euro

Ridotto / Concessions 18 euro

Auditorium Melotti

Intero / Full 18 euro

Ridotto / Concessions 15 euro

Teatro alla Cartiera

10 euro

Mart

Gratis con prenotazione

Free with reservation

5 euro

10 euro

MoM Officina

5 euro

TARIFFA YOUNG (UNDER 35)

Ingresso a tutti gli spettacoli
in teatro /

Entrance to all theatre shows

10 euro

ABBONAMENTI NOMINALI / PERSONAL BUNDLES

YOUNG

Under 35 • 4 spettacoli nei teatri a scelta

Under 35 • 4 performances of your choice

35 euro

FOR FUTURE

DUB • Amala Dianor • Teatro Zandonai

Strangers in the night • Carlo Massari •

Teatro alla Cartiera

umuko • Dorothee Munyaneza • Teatro Zandonai

Eclissi • Michela Lucenti • Auditorium Melotti

55 euro

GENDER ISSUES

Viro • Compagnia Abbondanza/Bertoni •

Auditorium Melotti

Sous les fleurs • Thomas Lebrun • Teatro Zandonai

Maldonne • Leïla Ka • Auditorium Melotti

Frammenti d'infinito • Aristide Rontini •

Teatro alla Cartiera

55 euro

BEYOND BOUNDARIES

Nomad • Sidi Larbi Cherkaoui • Teatro Zandonai

The Rite of Spring • Seeta Patel • Teatro Zandonai

Deserto Tattile • Nicola Galli • Teatro alla Cartiera

45 euro

ASIA EUROPE CULTURAL FESTIVAL 2024

The Rite of Spring • Seeta Patel • Teatro Zandonai

Bridge • Tempo Reale / Siong Leng • Mart

Last Portrait • Ashley Ho / Domenik Naue •

MoM Officina

25 euro

ACQUISTO ONLINE / ONLINE BOX OFFICE

A partire dal / from 14/6
orienteoccidente.it

VIVATICKET POINT

È possibile acquistare
i biglietti del Festival anche
nei punti vendita Vivaticket.
Scopriili su vivaticket.it /
Tickets are also available
at Vivaticket sales points.
Find out on vivaticket.it

BOX OFFICE & TEMPORARY SHOP

Corso Rosmini 58 – Rovereto
– Piano terra / Ground floor
27/8 → 7/9 h 13 → 20

INFOLINE

0464 016576
booking@
orienteoccidente.it

lunedì/Monday →
venerdì/Friday
h 10 → 14

Chiamaci o scrivici per
avere informazioni e
supporto nell'acquisto
online dei biglietti /
Call us to get support
in your online shopping!

**Non è possibile acquistare
i biglietti nei teatri.
L'acquisto è possibile
online fino a cinque minuti
prima dell'inizio
dello spettacolo /
It is not possible
to purchase tickets
in the theatres.
However, it is possible
to buy your ticket online
up to five minutes before
the performance.**

Il programma potrebbe
subire alcune modifiche.
Aggiornamenti e
comunicazioni tempestive
si troveranno sul sito
orienteoccidente.it e sui
nostri canali social /
The programme may be
subject to change.
You will find updates
and communications on
orienteoccidente.it and on
our social media channels.

 OrienteOccidenteOO
 orienteoccidente

SIMBOLI / SYMBOLS

-  Audio-introduzione
sul sito /
Audio-introduction
on the website
-  Audio-descrizione
Audio-description
-  Accessibile
a persone sorde /
Accessible for Deaf
community
-  Accessibile a persone
con disabilità fisica /
Wheelchair accessible
-  Kit in linguaggio
semplificato /
Easy-to-understand
language kit
-  Spazi di
decompressione
sensoriale /
Sensory rooms
-  Adatto alle famiglie /
Family-friendly
-  Ingresso libero
e gratuito /
Free and open access
-  Ingresso gratuito
con prenotazione /
Free access upon
reservation

30/8

TEATRO ZANDONAI
H 20.30



SPETTACOLO • PERFORMANCE



AMALA DIANOR

FRANCIA / SENEGAL

DUB

PRIMA NAZIONALE / NATIONAL PREMIERE



Dagli ambienti underground delle periferie delle metropoli a TikTok, la GenZ si raccoglie intorno a forme di danza che mescolano stili diversi, tra i quali è impossibile tracciare confini. Affascinato dalla forza delle street cultures, Amala Dianor in *DUB* invita sul palco undici giovani performer reclutati in Francia, Stati Uniti, Congo, India, Sudafrica, Costa d'Avorio, Italia, Gran Bretagna. Tra assoli e sincronizzazioni, sul live set di Awir Leon e la scenografia dell'artista visivo Grégoire Korganow, la compagnia celebra i nuovi movimenti che rifiutano le categorizzazioni e rivendicano identità multiple.



From underground circles in metropolitan suburbs to TikTok, GenZ gathers around dance forms that mix different styles, whose boundaries are blurred. Captivated by the power of street cultures, Amala Dianor in *DUB* invites on stage eleven young performers recruited from France, as well as from the USA, Congo, India, South Africa, Ivory Coast, Italy, UK. Between solo performances and group synchronisations, the company celebrates new movements that reject categorisations and claim multiple identities, with a live set by Awir Leon and a scenography by the visual artist Grégoire Korganow.



**Coreografia /
Choreography**

Amala Dianor

Interpreti / Performers

Slate Hemedi

Dindangila, Romain

Franco, Jordan

John Hope, Enock

Kalubi Kadima,

Mwendwa Marchand,

Kgotsofalang Joseph

Mavundla, Sangram

Mukhopadhyay, Tatiana

Gueria Nade, Yanis

Ramet, Germain Zambi,

Asia Zonta

Durata / Duration

60'

31/8

MOM OFFICINA
H 17 E 22



SPETTACOLO • PERFORMANCE



ASHLEY HO + DOMENIK NAUE

**Concept, performance,
sound & visual design**

ashleyho+domeniknaue

**Scenografia in dialogo
con / Scenography
in dialogue with**

Lena Michel van Drie

**Drammaturgia /
Dramaturgy**

Eloise Vandebroecke

Artistic coach

Pietro Marullo

**Guida artistica /
Artistic guidance**

Simone Hogendijk

Durata / Duration
45'

Il progetto fa parte
di Asia-Europe
Cultural Festival 2024
organizzato da ASEF /
The project is part
of the Asia-Europe
Cultural Festival 2024
organised by ASEF

Lo spettacolo è in
lingua inglese e non è
prevista traduzione /
Performance in English

Al termine dello
spettacolo delle 17 è
previsto un dialogo
con gli artisti / After
the performance at
5 pm there will be a
conversation with the
artists

GERMANIA / SINGAPORE / ITALIA

LAST PORTRAIT

PRIMA NAZIONALE / NATIONAL PREMIERE

Intrecciando testo, suono, danza e poesia visiva, Ashley Ho e Domenik Naue presentano una nuova performance-installazione sulla perdita, il lutto e la distanza. I due artisti hanno lavorato per sei mesi con Pietro Marullo. In un mondo in rapido cambiamento, sembra che il collasso sia uno spettacolo a cui assistiamo collettivamente. In un tempo iper consapevole della perdita, seguiamo il cambiamento in modo ossessivo, sapendo anche che quando documentiamo ciò che è presente, stiamo indicando tutto ciò che può scomparire. Come possiamo andare avanti, senza rimanere bloccati dalla nostalgia o paralizzati dalla paura di perdere?

Weaving together text, sound, dance, and visual poetry, Ashley Ho and Domenik Naue present a new performance-installation on loss, grief and distance. The two artists have been working with Pietro Marullo for six months. In a world of rapid change, it feels like collapse is a spectacle we are watching collectively. Part of a generation hyper-aware of loss, we track change obsessively, also knowing that when we document what is present, we are pointing out everything that can disappear. How can we move forward, not stuck in nostalgia or paralysed by the fear of losing?

31/8

ITINERANTE
DA BORGO SANTA CATERINA
H 18.30



SPETTACOLO • PERFORMANCE

TEATRO DEI VENTI

ITALIA

DON CHISCIOTTE

Ideazione, regia e

drammaturgia /

**Concept, direction and
dramaturgy**

Stefano Tè

Interpreti / Performers

Alessandro Berardi,

Oxana Casolari,

Francesca Figini,

Davide Filippi, Esther

Grigoli, Alice Mascolo,

Antonio Santangelo,

Christian Sidoti, Cesare

Trebeschi, Francesco

Valli

Musiche / Music

Igino L. Caselgrandi,

Pietro Colliva, Diego

Lancellotti, Nicola

Raccanelli

Testi / Texts

Azzurra D'Agostino

Durata / Duration

60'

Sguardo fiero al futuro, la caparbieta di non arrendersi, l'irriducibilita al compromesso. Cadere, a volte. In un mondo dove l'inganno e consuetudine, l'individualismo e religione e chi e piu furbo vince, Don Chisciotte e l'eroe della verita. Ci insegna che la fragilita e possibile e che rotolare giu da cavallo non significa perdere, ma solo imparare a rialzarsi. Dopo averci incantato lo scorso anno con *Moby Dick*, Teatro dei Venti torna celebrando Don Chisciotte a modo suo: trampoli, musica dal vivo, macchine teatrali tra le strade e le piazze della citta, per un viaggio onirico che ci sprona a tornare ai veri desideri.

A fierce gaze into the future, the determination not to give up, the unwillingness to settle for compromise. Falling, sometimes. In a world where deception is common, individualism is a religion and the most cunning prevails, Don Quixote is the hero of truth. He teaches us that fragility is possible and that rolling off a horse does not mean losing, but only learning to get back up. After enchanting us last year with *Moby Dick*, Teatro dei Venti is back, celebrating Don Quixote in its own way: stilts, live music, and theatrical machines in the streets and squares of the city, for a dreamlike journey that encourages us to go back to our true desires.

31/8

TEATRO ALLA CARTIERA
H 21



SPETTACOLO • PERFORMANCE



JOS BAKER + CARLO MASSARI

C&C COMPANY
ITALIA

STRANGERS IN THE NIGHT

PRIMA ASSOLUTA / WORLD PREMIERE

COPRODUZIONE / CO-PRODUCED BY ORIENTE OCCIDENTE

ARTISTA ASSOCIATO / ASSOCIATE ARTIST



**Ideazione e
progettazione /
A project by**

Carlo Massari

**Co-creazione di /
Co-creation by**

Jos Baker, Carlo Massari

**In collaborazione con /
In collaboration with**

Linus Jansner,
Martina La Ragione,
Chiara Osella

Interpreti / Performers

Jos Baker, Linus Jansner,
Carlo Massari

**Composizione sonora
originale / Original
sound composition**

Andreas Moulin

Durata / Duration

50'

Trasognato e sotteraneamente politico, *Strangers in the night* nasce con l'intento di combinare un realismo sociale a una scrittura tragicomica, invitandoci a riflettere sul presente e, forse, sul futuro prossimo, attraverso uno humor nero e pungente. Seriamente ironica, la creazione ispirata a *La metamorfosi* di Franz Kafka, utilizza il linguaggio della sconfitta per parlare di speranza, della decadenza in attesa di rinascita, della caduta che precede la risalita. Come sopravvivere al vuoto, a se stessi, alla solitudine?



Dreamlike and subterraneously political, *Strangers in the Night* was created with the intent of combining social realism with tragicomic writing, inviting reflection on the present and, perhaps, the coming future, through dark, biting humour. Seriously ironic, this work inspired by *The Metamorphosis* by Franz Kafka, speaks the language of defeat to talk about hope, of decadence awaiting rebirth, of the fall that comes before standing up again. How do we survive emptiness, ourselves, and loneliness?

1/9

MART
H 18.30



CONCERTO • CONCERT



SIONG LENG & TEMPO REALE

Concept

Siong Leng
Tempo Reale

Musica dal vivo /

Live music

Lim Ming Yi, Seow Ming
Fong, Seow Ming Xian,
Joel Chia

Elettronica dal vivo /

Live electronics

Simone Faraci,
Francesco Giomi

Proiezione sonora /

Sound projection

Giovanni Magaglio

Durata / Duration

50'

Il progetto fa parte
di Asia-Europe
Cultural Festival 2024
organizzato da ASEF /
The project is part
of the Asia-Europe
Cultural Festival 2024
organised by ASEF

Al termine dello
spettacolo è previsto
un dialogo con gli
artisti / After the
performance there will
be a conversation with
the artists

SINGAPORE / ITALIA

BRIDGE

PRIMA ASSOLUTA / WORLD PREMIERE

Un dialogo, un viaggio emozionale, una suggestiva collaborazione interculturale che unisce l'elettronica contemporanea con il patrimonio immateriale in via di estinzione della musica popolare cinese tradizionale Nanyin (iscritta nella lista dell'UNESCO nel 2009). Dopo un periodo di sei mesi di scambi tra gli artisti, negli splendidi spazi del Mart, le melodie lente, semplici ed eleganti della "musica del Sud" della Cina, eseguite su strumenti caratteristici come il flauto di bambù e il liuto a collo storto, si fonderanno con la pratica dell'improvvisazione elettroacustica.

The music concert is a dialogue, an emotional journey, a moving cross-cultural collaboration bridging the endangered intangible heritage of Nanyin traditional Chinese folk music (inscribed in the UNESCO list in 2009) with contemporary electronics. Following a period of 6 months of exchanges between the artists, in the stunning spaces of MART Museum, the slow, simple and elegant melodies of the "music from the South" of China, performed on distinctive instruments such as a bamboo flute and a crooked-neck lute, will merge with the practice of the electroacoustic improvisation.

1/9

TEATRO ZANDONAI
H 20.30



SPETTACOLO • PERFORMANCE

DOROTHÉE MUNYANEZA

CIE KADIDI
FRANCIA / RUANDA

umuko

PRIMA NAZIONALE / NATIONAL PREMIERE
COPRODUZIONE / CO-PRODUCED BY ORIENTE OCCIDENTE

~~~~~  
**Direzione artistica /  
Artistic direction**

Dorothee Munyaneza

**Scenografia e luci /  
Scenography & light**

Camille Duchemin

**Costumi / Costumes**

Stephanie Coudert

**Interpreti / Performers**

Jean Patient Nkubana,  
Impakanizi, Abdoul  
Mujyambere, Michael  
Makembe, Cedric  
Mizero

**Musica / Music**

Impakanizi, Jean  
Patient Nkubana e  
Michael Makembe

**Durata / Duration**

70'

~~~~~  
Lo spettacolo è parte
di Focus Ruanda / The
performance is part of
Focus on Rwanda

~~~~~  
Dove è nata Dorothee Munyaneza, l'umuko fiorisce di rosso. È un albero con proprietà curative, custode di storie antiche e dei ricordi della coreografa che, 28 anni dopo aver lasciato il Ruanda, torna alla ricerca delle sue origini insieme a giovani artisti cresciuti dopo il genocidio del 1994.

“Brand-new ancients” li definisce, citando la musicista e poeta britannica Kae Tempest: “anziani nuovi di zecca”, capaci di sognare il Ruanda di domani senza dimenticarne la dolorosa storia. Munyaneza torna a Rovereto combinando danza, musica e poesia. In scena, proprio quei giovani: potenti, ribelli, vulnerabili.

~~~~~  
In the place where Dorothee Munyaneza was born are growing umuko trees with their bright red flowers. A holy tree with healing properties, umuko keeps ancient stories and memories. Around the umuko, Munyaneza has gathered 5 young artists from the Rwandese scene. Musicians, dancers, poets, they are for her “brand-new ancients”, quoting the British musician and poet Kae Tempest. Powerful, rebellious and vulnerable, they dream the Rwanda of tomorrow without forgetting its history and legacy. Munyaneza returns to Rovereto blending dance, music and poetry.

2/9

AUDITORIUM MELOTTI
H 20.30



SPETTACOLO • PERFORMANCE

COMPAGNIA ABBONDANZA /BERTONI

ITALIA

VIRO

PRIMA ASSOLUTA / WORLD PREMIERE

Bello e spietato. Virile e paterno. Banale e splendido. Goffo e seduttore. Viro è diviso in due e le sue parti si completano oppure si negano a vicenda scalpitando. Viro ha buone maniere, è composto, conosce l'etichetta ma piccoli gesti incontrollati lo agitano, lo tormentano su un ritmo sonoro incessante che riesce a spettinare i suoi pensieri ma non i suoi capelli color canna di fucile. Viro ha l'aspetto dell'uomo contemporaneo e sfida i due danzatori in scena, costringendoli a una partitura serrata possibile solo in uno stato di apnea. Chissà se Viro ha anche i loro volti.

Handsome and ruthless. Virile and fatherly. Banal and splendid. Clumsy and seductive. Viro is split in two and his two sides either complement or impatiently deny each other.

Viro has good manners, he is poised, he knows etiquette but tiny uncontrolled gestures agitate him, tormenting him on an incessant sound rhythm that manages to ruffle his thoughts but not his silver hair. Viro has the look of a contemporary man and challenges the two dancers on stage, forcing them into a tight score that can only be performed in a state of apnoea. Who knows if Viro also has their faces.

Di / By

Michele Abbondanza e

Antonella Bertoni

Coreografia /

Choreography

Antonella Bertoni

Regia / Direction

Michele Abbondanza

Interpreti / Performers

Cristian Cucco e

Filippo Porro

Durata / Duration

55'

2/9

5/9

**LAMPYRIS
NOCTILUCA**
SITE SPECIFIC
MART
H 22



**FRAMMENTI
D'INFINITO**
TEATRO ALLA CARTIERA
H 18



SPETTACOLO • PERFORMANCE

ARISTIDE RONTINI

LAMPYRIS NOCTILUCA

Site specific

Coreografia /

Choreography

Aristide Rontini

Interprete / Performer

Aristide Rontini

Durata / Duration

25'

FRAMMENTI D'INFINITO

Black eye back

Coreografia /

Choreography

Aristide Rontini

Interpreti / Performers

Silvia Brazzale, Cristian

Cucco, Orlando Izzo

Corporale

Coreografia /

Choreography

Aristide Rontini

Interpreti / Performers

Partecipanti al

laboratorio / Workshop

participants

Durata / Duration

30' + 10'

Sostenuto da Europe

Beyond Access

cofinanziato da

Creative Europe,

Comunità Europea /

Supported by Europe

Beyond Access co-

funded by the Creative

Europe Programme of

the European Union

ITALIA

LAMPYRIS NOCTILUCA

FRAMMENTI D'INFINITO

COPRODUZIONE / CO-PRODUCED BY ORIENTE OCCIDENTE

ANTEPRIMA / PREVIEW

Le lucciole sono sempre un incontro gradito e in un mondo di effetti speciali e di eccessi, ci stupiscono ancora per il loro pacato e lento incedere. Citate da Pier Paolo Pasolini nella loro "sparizione", le lucciole rappresentano, oggi come allora, una postura poetica che evoca la ricerca del proprio desiderio. In un solo - *Lampyrus Noctiluca* - un trio e un lavoro corale - presentati a Oriente Occidente in forma di dittico sotto il titolo *Frammenti d'infinito* - il coreografo Aristide Rontini, attraverso corpi che agiscono in danza, racconta la possibilità di esserci. Non solo un manifesto, una celebrazione. Ma esistenza pienamente vissuta.

Fireflies are always nice to see, and in a world of special effects and extremes, they still amaze us with their calm, slow pace. Pier Paolo Pasolini wrote about their disappearance and today they represent, as they did then, a poetic posture that evokes the search for one's desire. In a solo entitled *Lampyrus Noctiluca*, a trio and a choral work, presented at Oriente Occidente in the form of a diptych under the title *Frammenti d'infinito* - choreographer Aristide Rontini tells of the possibility of being, through bodies acting in dance. Not just a manifesto or a celebration, but a fully lived existence.

3/9

TEATRO ALLA CARTIERA
H 18



SPETTACOLO • PERFORMANCE



NICOLA GALLI

ITALIA

DESERTO TATTILE

PRIMA ASSOLUTA / WORLD PREMIERE

COPRODUZIONE / CO-PRODUCED BY ORIENTE OCCIDENTE

ARTISTA ASSOCIATO / ASSOCIATE ARTIST



Il deserto inteso come spazio fisico sconfinato e condizione esistenziale. La scena si manifesta in un abisso di luoghi in evaporazione che dissolvono le definizioni di limite e distanza.

Deserto tattile è un invito a smarrirsi in un miraggio attraversato da figure viaggiatrici opache e solitarie contese tra lontananza e prossimità, immerse in un ambiente capace di sospendere il ritmo del quotidiano fino ad annullare la nostra percezione dello spazio-tempo. La nuova creazione di Nicola Galli condensa gesto, luce e suono per esplorare le forme del tatto e della contemplazione.



The desert understood as boundless physical space and existential condition. The scene presents an abyss of evaporating places that dissolves the definitions of limit and distance. *Deserto tattile* is an invitation to get lost in a mirage traversed by opaque and solitary travelling figures contended between distance and proximity, immersed in an environment capable of suspending the rhythm of everyday life to the point of annulling our perception of space-time. Nicola Galli's new creation condenses gesture, light and sound to explore the forms of the tactile and contemplation.



**Concept, regia
e coreografia /
Concept, direction and
choreography**

Nicola Galli

Interpreti / Performers

Nicola Galli, Giulio
Petrucci

Durata / Duration

50'



3/9

TEATRO ZANDONAI
H 20.30



SPETTACOLO • PERFORMANCE

SEETA PATEL

SEETA PATEL DANCE

INDIA / UK

THE RITE OF SPRING

PRIMA NAZIONALE / NATIONAL PREMIERE



**Coreografia e regia /
Coreography and
direction**

Seeta Patel

Interpreti / Performers

Adhya Shastry, Aishani
Ghosh, Indu Panday,
Kamala Devam, Moritz
Zavan Stoeckle,
Sundaresan Ramesh

Durata / Duration

40'

Il progetto fa parte
di Asia-Europe
Cultural Festival 2024
organizzato da ASEF /
The project is part
of the Asia-Europe
Cultural Festival 2024
organised by ASEF

Al termine dello
spettacolo è previsto
un dialogo con la
coreografa / After the
performance there will
be a conversation with
the choreographer

Un incontro tra *La Sagra della Primavera* di Igor Stravinsky, la più iconica delle partiture del balletto classico, messa in scena per la prima volta a Parigi nel 1913, e il Bharatanātyam, una danza classica tradizionale fra le più diffuse in India. Seeta Patel, coreografa di origini indiane di stanza in Inghilterra ora associata al Sadler's Wells di Londra, con il suo *The Rite of Spring* rappresenta un ponte tra Europa e Asia, un luogo in cui i pregiudizi si annullano per lasciare spazio a un inno alla vita realizzato da un perfetto intreccio tra danza e musica.

Igor Stravinsky's *The Rite of Spring*, the most iconic classical ballet score, first staged in Paris in 1913, meets Bharatanātyam, one of India's best-known traditional classical dances. Seeta Patel, a choreographer of Indian origin based in England and now an associate artist at Sadler's Wells in London, with her *The Rite of Spring* offers a bridge between Europe and Asia, a place where prejudices are overcome to leave room for a hymn to life realised by a perfect interweaving of dance and music.

4/9

PIAZZALE CADUTI SUL LAVORO
H 19



SPETTACOLO • PERFORMANCE

PIERGIORGIO MILANO

ITALIA
FORTUNA

“Il mare è un’anima che si dispiega senza confini. Dalle onde nascono i giganti, dai pesci le sirene, dalle trasparenze incerte i mostri e le visioni”. Quanta paura può fare l’abisso a chi parte per mare? Quali desideri custodisce il pensiero di una vita oltre le onde? Una struttura autoportante è una barca in mezzo alla tempesta e due performer si muovono al confine tra danza e circo accompagnati da musica dal vivo, canti, parole raccontando la storia di un naufragio al contrario: da quando la barca giace sul fondo dell’oceano fino al momento della partenza. Per questa volta, alla fine, si parte.

“The sea is a soul unfolding without limits. From the waves giants are born, from fish sirens, from uncertain transparencies monsters and visions”. How frightening can the abyss be to those who set out to sea? What desires lie in the thought of a life beyond the waves? A self-supporting structure is a boat in the middle of the storm and two performers move on the border between dance and circus accompanied by live music, songs, words telling backwards the story of a shipwreck: from the moment the boat lies on the bottom of the ocean to the moment of departure. In the end, this time, comes the departure.

**Ideazione, direzione
e coreografia /**
**Concept, direction and
choreography**
Piergiorgio Milano
Interpreti / Performers
Viviane Mieke,
Piergiorgio Milano
**Musiche originali
dal vivo /**
Original live music
Steeve Eton
Durata / Duration
45’

4/9

AUDITORIUM MELOTTI
H 20.30



SPETTACOLO • PERFORMANCE

LEÏLA KA

FRANCIA

MALDONNE

PRIMA NAZIONALE / NATIONAL PREMIERE



Paillettes, tulle, animalier. Abiti da sera, camicie da notte, abiti da sposa. Vestiti troppo grandi, troppo piccoli, troppo stretti o troppo ampi. Quanti abiti può vestire una donna? Nella prima opera corale di Leïla Ka, cinque danzatrici si esibiscono in 40 diversi vestiti. Svolazzanti, luccicanti, colorati i tessuti coprono e rivelano uno spettacolo che ha l'energia del corpo vivo e vibrante. Una pièce evocativa e liberatoria che mostra la fragilità, le ribellioni, le contraddizioni e le molteplici identità che può contenere una donna.

Sequins, tulle, animal prints. Evening dresses, nightgowns, wedding dresses. Clothes that are too big, too small, too tight or too loose. How many dresses can a woman wear? In Leïla Ka's first ensemble work, five dancers perform in 40 different dresses. Fluttering, glittering, colourful fabrics both cover and reveal a performance that conveys the energy of a living, vibrant body. An evocative and liberating performance that shows the fragility, rebellion, contradictions, and multiple identities that a woman can have.

**Coreografia /
Choreography**

Leïla Ka

Interpreti / Performers

Océane Cruzier,

Jennifer Dubreuil

Houthemann,

Jane Fournier Dumet,

Leïla Ka, Jade Logmo

Durata / Duration

55'

4/9

MART
H 22



SPETTACOLO • PERFORMANCE



LUCIANO PADOVANI

NATURALIS LABOR

ITALIA

NAUFRAGHI

PRIMA NAZIONALE / NATIONAL PREMIERE



La forza di un naufragio ci travolge all'improvviso e si porta via tutto, ci costringe a fare i conti con la nostra esistenza. È quando incontriamo un limite nuovo, è un muro che sembra invalicabile, ma è anche un cambiamento radicale, un punto da cui ripartire per costruire il nuovo. Stavolta però il naufragio ha una ragione dolce. Stavolta sarà una storia a lieto fine. Stavolta i naufraghi sono innamorati. Uno stordimento che fa tremare e barcollare in mezzo a una nebbia di sentimenti.



The power of a shipwreck suddenly overwhelms us and takes everything away with it, forcing us to come to terms with our own existence. This is when we encounter a new limit. It is a wall that seems insurmountable, but it is also a radical change, a point from which we can start afresh to build something new. This time, however, the shipwreck is due to something nice. This time it will be a story with a happy ending. This time the castaways are in love. A bewilderment that makes one tremble and stagger amidst a fog of feelings.



**Coreografia /
Choreography**

Luciano Padovani

Interpreti / Performers

Alice Beatrice Carrino,

Giuseppe Morello

Durata / Duration

16'

5/9

TEATRO ZANDONAI
H 20.30



SPETTACOLO • PERFORMANCE



THOMAS LEBRUN

CCN TOURS

FRANCIA

SOUS LES FLEURS

PRIMA NAZIONALE / NATIONAL PREMIERE



Nascono maschi e si sentono femmine. Originaria del Messico meridionale, nella regione di Oaxaca, la comunità Muxes è di etnia zapoteca ed è considerata rappresentante di un vero e proprio terzo genere. Thomas Lebrun ha intrapreso una ricerca nei dintorni di Juchitán de Zaragoza, dove vive la maggior parte della comunità. Ne è nato un pezzo per cinque danzatori, vestiti di sontuosi abiti e corone di fiori che ricordano lo stile di Frida Kahlo, che racconta di come in alcuni angoli del mondo, ciò che in Europa è ancora sottoposto a grande pregiudizio, sia invece possibile, riconosciuto e libero.



They are born male and feel female. The Muxe community, originally from the Oaxaca region in southern Mexico, is of Zapotec ethnicity and is considered to truly represent a third gender. Thomas Lebrun conducted research in the area of Juchitán de Zaragoza, where most of the community lives. The result is a piece for five dancers, dressed in sumptuous gowns and flower crowns reminding us of Frida Kahlo's style, which illustrates how, in some parts of the world, what is still heavily prejudiced in Europe is possible, recognised, and free.



Coreografia /

Choreography

Thomas Lebrun

Interpreti / Performers

Antoine Arbeit, Raphaël

Cottin, Arthur Gautier,

Sébastien Ly,

Nicolas Martel

Durata / Duration

65'

5/9

**DEL PERDERSI
ECLISSI
PERFORMANCE #1**
PIAZZA URBAN CITY
H 19



6/9

**DEL RITROVARSI
ECLISSI
PERFORMANCE #2**
CHIESA DI S. OSVALDO,
SANTA MARIA
H 18



6/9

ECLISSI
AUDITORIUM MELOTTI
H 20.30



SPETTACOLO • PERFORMANCE



MICHELA LUCENTI

BALLETTO CIVILE

ITALIA

ECLISSI

COPRODUZIONE / CO-PRODUCED BY ORIENTE OCCIDENTE

ANTEPRIMA / PREVIEW

ECLISSI

**Coreografia e regia /
Choreography and
direction**

Michela Lucenti

Interpreti / Performers

Fabio Bergaglio,

Leonardo Castellani,

Giovanni Fasser,

Confident Frank,

Michele Hu, Thybaud

Monterisi, Carla

Vukmirovic

**Musiche originali e
disegno sonoro dal vivo**

**/ Original music and
live sound design**

Thybaud Monterisi

Durata / Duration

70'

DEL PERDERSI

ECLISSI

PERFORMANCE #1

Coreografia e regia /

Choreography and

direction

Balletto Civile

Interpreti / Performers

Partecipanti al

laboratorio / Workshop

participants

Musica dal vivo /

Live Music

Avogadro Dott. Samba

Durata / Duration

30'

DEL RITROVARSI

ECLISSI

PERFORMANCE #2

Coreografia e regia /

Choreography and

direction

Balletto Civile

Interpreti / Performers

Partecipanti al

laboratorio / Workshop

participants

Canto dal vivo /

Live singing

Cantori da Verméi

Durata / Duration

30'

In *Eclissi* un gruppo di giovani esce da un rave all'alba e sale su una collina per osservare un fenomeno raro. Per un momento la luna transiterà davanti al sole, oscurando completamente la Terra: è l'eclissi totale. Nel viaggio di un'intera giornata il gruppo affronta la fatica e l'attrazione per l'ignoto, cercando una risposta per salvarsi dalla noia: il corpo esplose di paura e di urgenza per affermare la propria identità, muovendosi dalla solitudine verso la comunità. Un percorso sghembo di crescita che attraversa rabbia e rapimento in un danzato furioso. Dal tappeto sonoro di musica electro-noise dal vivo, emergono testi ritmici, dialoghi serrati, canzoni sull'incertezza del futuro e una preghiera agli astri per un ritorno alla natura. Sotto una luce mai vista, l'eclissi del mondo fino ad ora conosciuto è arrivata. Quale Icaro avrà il coraggio di affrontare questo sole?

Nel suo incessante interesse nel tessere relazioni, Balletto Civile torna a Oriente Occidente con un progetto che mette ancora una volta al centro il corpo come forma di resistenza. Ne fanno parte uno spettacolo e due incursioni nello spazio pubblico, realizzate durante un laboratorio a Rovereto con amanti della danza e del teatro di ogni età. Un vero e proprio manifesto collettivo che si interroga su come una comunità può attraversare l'ombra e tornare alla luce.

In *Eclissi* a group of young people leave a rave party at dawn and climb a hill to watch a rare phenomenon. For a moment the moon will transit the sun, completely obscuring the Earth: it is a total eclipse. In a journey lasting an entire day, the group faces fatigue and attraction for the unknown, looking for an answer to escape boredom: the body explodes with fear and urgency to affirm its identity, moving from solitude to the community. A crooked journey of growth through anger and rapture in a furious dance. Amidst the sound backdrop of live electro-noise music, rhythmic lyrics, fast-paced dialogues, songs about the uncertainty of the future and a prayer to the stars for a return to nature emerge. In a light never seen before, the eclipse of the world we have known until now has arrived. Which Icarus will have the courage to face this sun?

In its incessant pursuit of weaving relationships, Balletto Civile returns to Oriente Occidente with a project that once again focuses on the body as a form of resistance. It includes a performance and two incursions into public spaces, made during a workshop in Rovereto with dance and theatre enthusiasts of all age groups. A true collective manifesto investigating how a community can move through the shadows and return to the light.

transart24

12—29.09

festival of
contemporary
culture

Südtirol
Alto Adige



C:
24
25

Centro
Servizi Culturali
Santa Chiara

Tutto il mondo è un palcoscenico
All the world's a stage
Die ganze Welt ist eine Bühne

Stagione 24/25
Danza Trento
Bolzano • Rovereto



Kidd Pivot • Compagnia Abbondanza/Bertoni
Compagnia Zappalà • Chicos Mambo
Marcos Morau / Aterballetto • Daniel Leveillé
Opus Ballet • Virgilio Sieni • Silvia Gribaudo
e molti altri!

C:SC

Centro
Servizi Culturali
Santa Chiara
Via Santa Croce, 67
38122 Trento TN

+39 0461 213830
puntoinfo@centrosantachiara.it
www.centrosantachiara.it
Centro Santa Chiara
csc_trentino



Per info e biglietti

Numero Verde

800-013952

www.centrosantachiara.it

6/9

SMARTLAB
H 22.30



DJ SET



INSERTO STACCABILE

ORIENTE OCCIDENTE DANCE FESTIVAL



30/8 → 7/9/2024
ROVERETO

27/8 → 31/8

ORIENTE OCCIDENTE
STUDIO

H 7
**PIETRO
MARULLO**

ITALIA

RISVEGLI

Nell'aria fresca del mattino, un risveglio che accende mente e corpo preparandoci al nuovo giorno con energia e consapevolezza /

In the fresh morning air, an awakening for mind and body, preparing us for the new day with energy and awareness

30/8 → 7/9

AECFest

PROGETTI SPECIALI

BIBLIOTECA CIVICA
G. TARTAROTTI
LUN-SAB H 8.30-22
DOM H 8.30-13

**ARTISTI VARI /
VARIOUS ARTISTS**

CINA / GERMANIA /
INDONESIA / FILIPPINE /
VIETNAM

SOUND OF X

1/9 → 7/9

AECFest

PROGETTI SPECIALI

MUSE - TRENTO
MAR-DOM H 10-18

**SEADS
COLLECTIVE**

UK / FILIPPINE

BIOMODD [TTO15]

MOSTRA INTERATTIVA /
INTERACTIVE EXHIBITION

VEN **30** /8

LINGUAGGI

MART - SALA CONFERENZE
H 18

**FABRIZIO
MARONTA
SIMONE
CASALINI**

**OLTRE IL CENTRO
DEGLOBALIZZAZIONE.**

SE IL TRAMONTO
DELL'AMERICA
LASCIA IL MONDO
SENZA CENTRO /
BEYOND THE
CENTRE.

DEGLOBALISATION.
IF AMERICA'S
DECLINE LEAVES
THE WORLD
CENTRELESS

SPETTACOLO

TEATRO ZANDONAI
H 20.30

**AMALA
DIANOR**

FRANCIA / SENEGAL
DUB

PRIMA NAZIONALE /
NATIONAL PREMIERE

SAB **31** /8

LINGUAGGI

MART - SALA CONFERENZE
H 11

**ABDELFETAH
MOHAMED
LUCA
MISCULIN**

OLTRE IL MARE

"MIGRANTE"
NON BASTA /
BEYOND THE SEA.
"MIGRANT" IS NOT
ENOUGH

AECFest

SPETTACOLO

MOM OFFICINA
H 17 E H 22

**ASHLEY
HO +
DOMENIK
NAUE**

GERMANIA / SINGAPORE /
ITALIA

LAST PORTRAIT

PRIMA NAZIONALE /
NATIONAL PREMIERE

SPETTACOLO

ITINERANTE
DA BORGO S. CATERINA
H 18.30

TEATRO DEI VENTI

ITALIA

DON CHISCIOTTE

SPETTACOLO

TEATRO ALLA CARTIERA
H 21

**JOS
BAKER +
CARLO
MASSARI**

C&C COMPANY
ITALIA

**STRANGERS
IN THE NIGHT**

PRIMA ASSOLUTA /
WORLD PREMIERE
COPRODUZIONE /
CO-PRODUCED BY
ORIENTE OCCIDENTE
ARTISTA ASSOCIATO /
ASSOCIATED ARTIST

DOM **1** /9

AECFest

PROGETTI SPECIALI

MUSE - TRENTO
H 11

**SEADS
COLLECTIVE**

UK / FILIPPINE

BIOMODD [TTO15]

OPENING

AECFest

PROGETTI SPECIALI

MUSE - TRENTO
H 11.30

**BREAKING
BOUNDARIES**

RIPENSARE L'ARTE,
LA TECNOLOGIA E
LA SOSTENIBILITÀ
PER IL FUTURO /
RETHINKING ART,
TECHNOLOGY, AND
SUSTAINABILITY
FOR THE FUTURE

TAVOLA ROTONDA /
ROUNDTABLE

FOCUS RUANDA

PROGETTI SPECIALI

MART - SALA CONFERENZE
H 16

**CHIARA
VITUCCI**

**KATIA
MALATESTA**

**LO SGUARDO
DEL CINEMA
SUL GENOCIDIO DEI
TUTSI IN RUANDA.**

**NARRAZIONI
A CONFRONTO**

TALK SUL LIBRO /
BOOK TALK

**MYRIAM U.
BIRARA
THE BRIDE**

FILM

LUN **2** /9

AECFest

CONCERTO

MART - TERRAZZA
H 18.30

**SIONG LENG
& TEMPO REALE**

SINGAPORE / ITALIA

BRIDGE

PRIMA ASSOLUTA /
WORLD PREMIERE

FOCUS RUANDA

SPETTACOLO

TEATRO ZANDONAI
H 20.30

**DOROTHÉE
MUNYANEZA**

CIE KADIDI

FRANCIA / RUANDA

umuko

PRIMA NAZIONALE /
NATIONAL PREMIERE
COPRODUZIONE /
CO-PRODUCED BY
ORIENTE OCCIDENTE

FOCUS RUANDA

CONCERTO

MART
H 22

**AKAYEZU
J. PATIENT
IMPAKANIZI**

FRANCIA/RUANDA

LINGUAGGI

MART - SALA CONFERENZE
H 18

**JENNIFER
GUERRA
ANNA MARIA
GEHNYEI
(KARIMA 2G)**

**OLTRE IL
FEMMINISMO
DI CHE COLORE È
IL MOVIMENTO
DELLE DONNE? /
BEYOND FEMINISM.
WHAT COLOUR
IS THE WOMEN'S
MOVEMENT?**

SPETTACOLO

AUDITORIUM MELOTTI
H 20.30

**COMPAGNIA
ABBONDANZA
/BERTONI**

ITALIA

VIRO

PRIMA ASSOLUTA /
WORLD PREMIERE

SITE SPECIFIC

MART
H 22

**ARISTIDE
RONTINI**

ITALIA

**LAMPYRIS
NOCTILUCA**

COPRODUZIONE /
CO-PRODUCED BY
ORIENTE OCCIDENTE
ANTEPRIMA / PREVIEW

MAR **3** /9

SPETTACOLO

TEATRO ALLA CARTIERA
H 18

**NICOLA
GALLI**

ITALIA

DESERTO TATTILE

PRIMA ASSOLUTA /
WORLD PREMIERE
COPRODUZIONE /
CO-PRODUCED BY
ORIENTE OCCIDENTE
ARTISTA ASSOCIATO /
ASSOCIATED ARTIST

LINGUAGGI

MART - SALA CONFERENZE
H 18

**NELLO
SCAVO
RAFFAELE
CROCCO**

**OLTRE LA GUERRA
ISRAELE E
PALESTINA: LA
DISUMANIZZAZIONE /
BEYOND WAR.
ISRAEL AND
PALESTINE: THE
DEHUMANISATION**

AECFest

SPETTACOLO

TEATRO ZANDONAI
H 20.30

**SEETA
PATEL**

SEETA PATEL DANCE
INDIA / UK

THE RITE OF SPRING

PRIMA NAZIONALE /
NATIONAL PREMIERE

MER **4** /9

LINGUAGGI

MART - SALA CONFERENZE
H 18

**THOMAS
LEBRUN
MARIA CAROLINA
VESCE**

**OLTRE IL BINARISMO
LA COMUNITÀ MUXE,
IL TERZO GENERE /
BEYOND BINARISM.
THE MUXE
COMMUNITY,
THE THIRD GENDER**

SPETTACOLO

PIAZZALE CADUTI
SUL LAVORO
H 19

**PIERGIORGIO
MILANO**

ITALIA

FORTUNA

SPETTACOLO

AUDITORIUM MELOTTI
H 20.30

**LEILA
KA**

FRANCIA

MALDONNE

PRIMA NAZIONALE /
NATIONAL PREMIERE

SPETTACOLO

MART
H 22

**LUCIANO
PADOVANI**

NATURALIS LABOR
ITALIA

NAUFRAGHI

PRIMA NAZIONALE /
NATIONAL PREMIERE

GIO **5** /9

SPETTACOLO

TEATRO ALLA CARTIERA
H 18

ARISTIDE RONTINI

ITALIA
FRAMMENTI D'INFINITO

COPRODUZIONE /
CO-PRODUCED BY
ORIENTE OCCIDENTE
ANTEPRIMA / PREVIEW

INTERVENTO URBANO

PIAZZA URBAN CITY
H 19

MICHELA LUCENTI

BALLETTO CIVILE
ITALIA

DEL PERDERSI ECLISSI PERFORMANCE #1

SPETTACOLO

TEATRO ZANDONAI
H 20.30

THOMAS LEBRUN

CCN TOURS
FRANCIA

SOUS LES FLEURS

PRIMA NAZIONALE /
NATIONAL PREMIERE

VEN **6** /9

INTERVENTO URBANO

CHIESA DI S. OSVALDO
SANTA MARIA
H 18

MICHELA LUCENTI

BALLETTO CIVILE
ITALIA

DEL RITROVARSI ECLISSI PERFORMANCE #2

LINGUAGGI

SMARTLAB
H 19

LINA SIMONS TOMMY KUTI

OLTRE LA CITTADINANZA

“STA NERA QUA”
E “AFROITALIANO” /
BEYOND

CITIZENSHIP.

“STA NERA QUA”
AND “AFROITALIANO”

SPETTACOLO

AUDITORIUM MELOTTI
H 20.30

MICHELA LUCENTI

BALLETTO CIVILE
ITALIA

ECLISSI

COPRODUZIONE /
CO-PRODUCED BY
ORIENTE OCCIDENTE
ANTEPRIMA / PREVIEW

DJ SET

SMARTLAB
H 22.30

THYBAUD MONTERISI

BALLETTO CIVILE
ITALIA

DJ SET

SAB **7** /9

SITE SPECIFIC

MART
H 16

LUCREZIA G. GABRIELI

MORGANA FURLANI

FRANCESCA BERTOLINI

SEBASTIANO MOLTRER

ITALIA

D.ARTE

LINGUAGGI

MART - SALA CONFERENZE
H 18

ANNA CHIARA CIMOLI

MICHELE LANZINGER

CRISTINA ALGA

EMANUELA ZILIO

OLTRE LA CULTURA

QUALE CULTURA,
QUALE

TRASFORMAZIONE? /
BEYOND CULTURE.

WHAT CULTURE,
WHAT CHANGE?

SPETTACOLO

TEATRO ZANDONAI
H 20.30

SIDI LARBI CHERKAOU

EASTMAN
BELGIO

NOMAD

CONCERTO

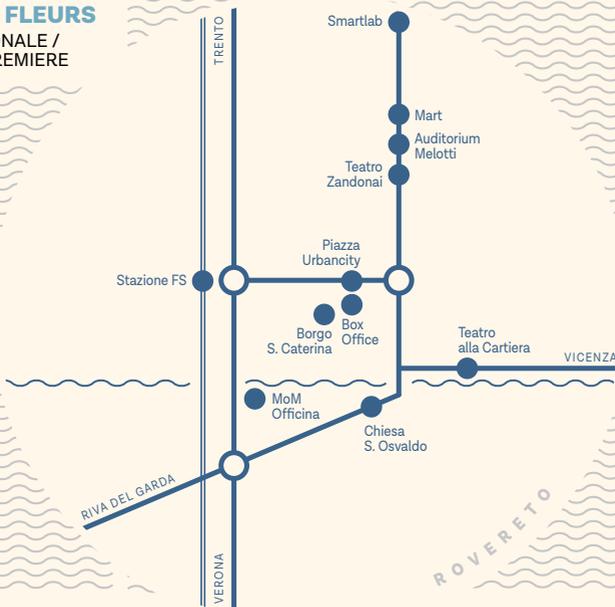
MART - GIARDINO
DELLE SCULTURE
H 22

PACHA KAMA

ITALIA / ARGENTINA

CUMBIA - LA MUSICA DELL'ANIMA

SUDAMERICANA



THYBAUD MONTERISI

BALLETTO CIVILE
ITALIA
DJ SET

Un percorso sonoro immersivo, in continuità con la performance fisica dello spettacolo firmato Balletto Civile, conclude la serata di venerdì.

Performer di grande presenza e leader dei Mont Baud - elencati tra 100 nomi dell'anno della musica italiana del 2023 da rock.it - Thybaud Monterisi ci guiderà verso l'incontro tra la musica elettronica auto-generativa e le diverse texture di strumenti ritmici come il Tanbur persiano e il bodhran celtico.

An immersive journey into sound, in continuity with the physical performance of Balletto Civile, concludes the evening on Friday. A performer of great presence and leader of Mont Baud - listed among the 100 names of the year of Italian music in 2023 by rock.it - Thybaud Monterisi guides us through the encounter between self-generative electronic music and the different textures of rhythmic instruments such as the Persian Tanbur and the Celtic Bodhran.

Grazie alla collaborazione con SmartLab, alle ore 21 il dj set di Mobarorè, progetto che nasce dalla fusione tra Alessandro Cappelli - aka Alle - e Sebastiano Panizza - aka Chilly Uilly - e unisce musica jungle a sonorità più ricercate che si avvicinano alla house e alla techno.

Thanks to the collaboration with SmartLab, at 9 pm a dj set by Mobaroré, a project formed by Alessandro Cappelli - aka Alle - and Sebastiano Panizza - aka Chilly Uilly - and combines jungle music with more sophisticated sounds like house and techno.

7/9

MART
H 16



SITE SPECIFIC

LUCREZIA GABRIELI MORGANA FURLANI FRANCESCA BERTOLINI SEBASTIANO MOLTRER

ITALIA
D.ARTE

NIENTE È DAVVERO PERMANENTE

**Coreografia e interprete /
Choreography and Performer**

Lucrezia C. Gabrieli

Musica originale / Original music

Giacomino Calli

Durata / Duration

20'

PLIN!

**Coreografia e interpreti /
Choreography and Performers**

Francesca Bertolini,

Sebastiano Moltrer

Durata / Duration

20'

LEALISMO

**Coreografia e interprete /
Choreography and Performer**

Morgana Furlani

Durata / Duration

20'

Un progetto di / A project by

Mart e Oriente Occidente

Le performance sono fruibili con
biglietto d'ingresso del Mart a 10 euro /
The performances are accessible with
a Mart entrance ticket (10 euros)

Da spazio espositivo a palco di azione.
Da contenitore neutro ad ambiente
sfaccettato, diversificato, interattivo.
Nel corso del tempo il museo ha cambiato
radicalmente la sua forma, entrando in
profonda relazione con le arti performative.
E la danza contemporanea ha trovato
luoghi in cui esprimersi nelle sale dei musei
di tutto il mondo. Così accade anche al
Mart di Rovereto. Stavolta tele e movimenti
si fondono alla rincorsa di ciò che è
effimero anche se appare permanente e
l'architettura diventa un cortile dove poter
giocare con corpi e colori.

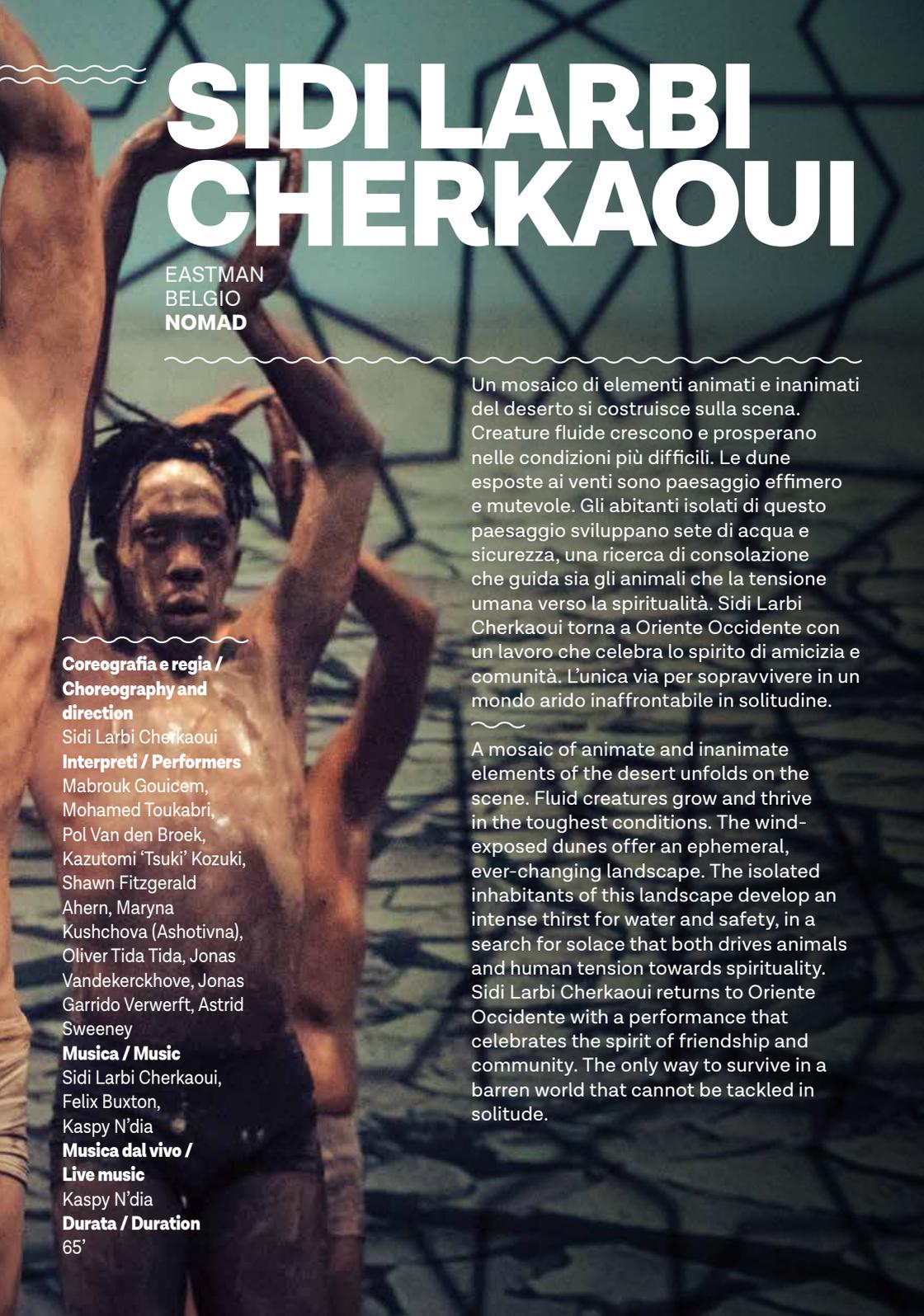
From an exhibition space to a stage
for action. From a neutral container to
a multifaceted, diversified, interactive
environment. Over the course of time,
museums have radically changed
their form, entering into a profound
relationship with the performing arts. And
contemporary dance has found places
to express itself in the halls of museums
all over the world. This is also the case at
the Mart in Rovereto. Here, canvases and
movements come together in the pursuit
of the ephemeral, even when it appears
permanent, and architecture becomes a
courtyard in which to play with bodies and
colours.

7/9

TEATRO ZANDONAI
H 20.30



SPETTACOLO • PERFORMANCE



SIDI LARBI CHERKAOUI

EASTMAN
BELGIO
NOMAD

**Coreografia e regia /
Choreography and
direction**

Sidi Larbi Cherkaoui

Interpreti / Performers

Mabrouk Gouicem,
Mohamed Toukabri,
Pol Van den Broek,
Kazutomi 'Tsuki' Kozuki,
Shawn Fitzgerald
Ahern, Maryna
Kushchova (Ashotivna),
Oliver Tida Tida, Jonas
Vandekerckhove, Jonas
Garrido Verwerft, Astrid
Sweeney

Musica / Music

Sidi Larbi Cherkaoui,
Felix Buxton,
Kaspy N'dia

Musica dal vivo /

Live music

Kaspy N'dia

Durata / Duration

65'

Un mosaico di elementi animati e inanimati del deserto si costruisce sulla scena. Creature fluide crescono e prosperano nelle condizioni più difficili. Le dune esposte ai venti sono paesaggio effimero e mutevole. Gli abitanti isolati di questo paesaggio sviluppano sete di acqua e sicurezza, una ricerca di consolazione che guida sia gli animali che la tensione umana verso la spiritualità. Sidi Larbi Cherkaoui torna a Oriente Occidente con un lavoro che celebra lo spirito di amicizia e comunità. L'unica via per sopravvivere in un mondo arido inaffrontabile in solitudine.

A mosaic of animate and inanimate elements of the desert unfolds on the scene. Fluid creatures grow and thrive in the toughest conditions. The wind-exposed dunes offer an ephemeral, ever-changing landscape. The isolated inhabitants of this landscape develop an intense thirst for water and safety, in a search for solace that both drives animals and human tension towards spirituality. Sidi Larbi Cherkaoui returns to Oriente Occidente with a performance that celebrates the spirit of friendship and community. The only way to survive in a barren world that cannot be tackled in solitude.

7/9

MART - GIARDINO DELLE SCULTURE
H 22



CONCERTO • CONCERT

PACHA KAMA

ITALIA/ARGENTINA

CUMBIA – LA MUSICA DELL'ANIMA SUDAMERICANA

Tra cumbia colombiana, son cubano e chacarera argentina, i Pacha Kama suonano ritmi ancestrali e trasformano la serata conclusiva di Oriente Occidente in una festa latina. Pachacamac è un antico dio Inca, creatore del mondo e signore dei terremoti. Secondo alcune leggende precolombiane, la divinità vive nelle viscere della terra e può farla tremare al ritmo di potenti colpi di tamburo, dando il via a danze frenetiche.

Anche quest'anno il Festival chiude con una serata di world music, che ci porterà stavolta tra abiti colorati, riti sciamanici e atmosfere caraibiche.

Between Colombian Cumbia, Son Cubano and Argentinian Chacarera, Pacha Kama play ancestral rhythms and turn the final evening of Oriente Occidente into a Latin party. Pachacamac is an ancient Inca god, the creator of the world and lord of earthquakes. According to pre-Columbian legends, this deity lives in the depths of the earth and can make it tremble to the powerful rhythm of drum beats, setting off frenetic dances.

Once again this year, the Festival closes with an evening of world music, featuring colourful clothing, shamanic rituals and Caribbean atmospheres.

Voce/chitarra /

Vocals/guitar

Sebastian Torres

Basso / Bass

Mattia Franchina

Percussioni /

Percussion

Alessandro Venza e

Alessio Oliva

Fisarmonica /

Accordion

Peppe Lana

Durata / Duration

90'

1/9

MART - SALA CONFERENZE
H 16

TALK SUL LIBRO / BOOK TALK
**LO SGUARDO DEL CINEMA
SUL GENOCIDIO DEI TUTSI
IN RUANDA. NARRAZIONI A
CONFRONTO /**
THE CINEMATIC GAZE
ON THE TUTSI GENOCIDE
IN RWANDA. COMPARING
NARRATIVES

con l'autrice Chiara Vitucci e Katia
Malatesta che curerà l'introduzione al film
The Bride

with the writer Chiara Vitucci and Katia
Malatesta who will introduce the movie
The Bride

FILM THE BRIDE

Ruanda, 1997. Tre anni dopo il
genocidio contro la minoranza tutsi,
Eva viene rapita da uno sconosciuto
e violentata. Le sue zie accettano un
matrimonio forzato. Quando Eva trova
una confidente nella cugina dell'uomo,
scopre il passato traumatico della
famiglia.

Regia di Myriam U. Birara

Rwanda, 1997. Three years after the
genocide against the Tutsi minority, Eva
is kidnapped by a stranger and raped.
Her aunts agree to a forced marriage.
When Eva finds a confidant in the man's
female cousin, she discovers the family's
traumatic past.

Directed by Myriam U. Birara

TEATRO ZANDONAI
H 20.30

DOROTHÉE MUNYANEZA

CIE KADIDI
FRANCIA/RUANDA
umuko

PRIMA NAZIONALE /
NATIONAL PREMIERE
CO-PRODUZIONE /
CO-PRODUCED BY
ORIENTE OCCIDENTE

MART
H 22

AKAYEZU J. PATIENT IMPAKANIZI

LIVE MUSIC

Impakanizi e Jean-Patient
"Nkubana" Akayezu con i loro
tradizionali strumenti ruandesi
chiuderanno la giornata con
un mix sonoro che unisce
tradizione e contemporaneità.

Impakanizi and Jean-Patient
"Nkubana" Akayezu with
their traditional Rwandan
instruments will close the
day with a mix combining
traditional and contemporary
sounds.



PROGETTI SPECIALI

**FOCUS RUANDA:
30 ANNI DOPO IL 1994**

Trent'anni fa in Ruanda più di 800.000 persone furono uccise barbaramente, spesso a colpi di machete. Oriente Occidente dedica, in occasione di questo anniversario, una giornata di arte e cultura a un Paese che attraverso giovani talentuosi sta oggi costruendo un nuovo immaginario di futuro, senza dimenticare il suo doloroso passato.

Lo spettacolo di Dorothee Munyaneza e la relazione del Festival con l'artista di origini ruandesi già presente nella programmazione 2023, ha rappresentato ispirazione per questa giornata di danza, musica, riflessioni e cinema.

**FOCUS ON RWANDA:
30 YEARS AFTER 1994**

Thirty years ago in Rwanda, more than 800,000 people were barbarically murdered, often with machetes. On the occasion of this anniversary, Oriente Occidente dedicates a day of art and culture to a country that through talented young artists is building a new imaginary future, without forgetting its history and legacy.

Dorothee Munyaneza's performance and the Festival's relationship with the Rwandan-born artist, already present in the 2023 programme, was the inspiration for this day of dance, music, reflection and cinema.

FOCUS RUANDA

1/9



MUSE - TRENTO

H 11

OPENING

H 11.30

BREAKING BOUNDARIES

1-7/9

MAR-DOM H 10-18

MOSTRA INTERATTIVA

INTERACTIVE EXHIBITION



PROGETTI SPECIALI

BIOMODD [TTO15]

UK/FILIPPINE
SEADS COLLECTIVE



Concept

SEADS

(Space Ecologies Art and Design)

Artisti partecipanti /

Participating artists

Amy Holt

Diego Maranan

Opera realizzata con /

Work created with

Partecipanti al workshop /

Workshop participants

In collaborazione con /

In collaboration with

MUSE - Museo delle Scienze di Trento

Il progetto fa parte di Asia-Europe Cultural Festival 2024 organizzato da ASEF /

The project is part of the Asia-Europe Cultural Festival 2024 organised by ASEF

L'installazione sarà visitabile con il biglietto d'ingresso del Muse. Opening gratuito con prenotazione obbligatoria /

The installation can be visited with the Muse entrance ticket. Free opening with mandatory reservation

Dopo aver viaggiato per più di 20 Paesi nel mondo, Biomodd arriva per la prima volta in Italia cercando nuove relazioni tra natura e tecnologia. Dal 2007, il progetto d'arte collaborativa e comunitaria si muove tra diverse culture del mondo e si relaziona con le comunità locali per la creazione di installazioni artistiche interattive.

Nel corso di un workshop di quattro giorni, i e le partecipanti creeranno insieme un sistema sperimentale in cui computer riciclati ed ecosistemi viventi coesistono e si rafforzano reciprocamente. Il pubblico potrà assistere al processo e prendere parte mettendo in discussione le proprie idee di ecologia, progresso e futuro tecnologico.

Dal workshop prende vita un'opera che rimarrà esposta negli spazi del MUSE, con la quale il pubblico potrà interagire giocando con i videogame sui computer che "vivranno" grazie agli organismi viventi.

Biomodd is a collaborative community-engaged art project that has been running since 2007, with over two dozen iterations. The project is seeking new relationships between nature and technology across different cultures around the world, thanks to the creation of hybrid interactive art installations developed on site with local communities. Over a four-days workshop, participating citizens will be invited to co-create an experimental system in which recycled computers and living ecosystems coexist and mutually reinforce one another. During the workshop days, the audience is invited to witness the process and engage in critical conversations about our ideas on ecology, progress and our technological future. The resulting interactive artwork will be exhibited in the galleries and the audience will be able to play with the custom-built computer games running on the computers receiving sensor data feeds from the living organisms.

BREAKING BOUNDARIES

TAVOLA ROTONDA / ROUNDTABLE

RIPENSARE L'ARTE, LA TECNOLOGIA E LA SOSTENIBILITÀ PER IL FUTURO

Come possono l'arte, la tecnologia e l'attivismo ecologista contribuire a immaginare un futuro che dia priorità all'equità sociale, alla diversità culturale e alla resilienza ecologica? In un mondo in continua evoluzione, definito dalla pressante sfida globale del cambiamento climatico e della sostenibilità ambientale, l'intersezione tra arte, tecnologia e difesa dell'ambiente è diventata sempre più vitale. Questa tavola rotonda riunirà voci di spicco nel campo dell'arte, della tecnologia e della scienza per approfondire ricerche critiche, sperimentazioni pratiche e modelli alternativi per un futuro sostenibile, in particolare attraverso la lente prospettiva del Sud del mondo.

Un dialogo dinamico, che sfidi le teorie dominanti e amplifichi le pratiche del patrimonio e i sistemi di conoscenza indigeni, nell'intento di ispirare un'azione collettiva verso un futuro più inclusivo, equo e sostenibile.

I partecipanti avranno l'opportunità di confrontarsi direttamente con i relatori e le relatrici e di visitare l'installazione interattiva BIOMODD [TTO15] al MUSE.

RETHINKING ART, TECHNOLOGY, AND SUSTAINABILITY FOR THE FUTURE

How can art, technology, and ecological advocacy contribute to envision a future that prioritises social equity, cultural diversity, and ecological resilience? In an ever-changing world defined by the pressing global challenge of climate change and environmental sustainability, the intersection of art, technology, and ecological advocacy has become increasingly vital. This roundtable discussion will bring together leading voices in the arts, technology and science spheres to delve into critical inquiries, hands-on experimentation, and alternative models for a sustainable future, particularly through the lens of Global South perspectives. The event aims to foster a dynamic dialogue that challenges dominant theories and amplifies heritage practices and indigenous knowledge systems. Through this discussion, we hope to inspire collective action towards more inclusive, equitable and sustainable future. Attendees will have the opportunity to engage directly with the panellists and visit the interactive BIOMODD [TTO15] installation in MUSE.



Intervengono / Speakers

Pietro Marullo

artista impegnato nei
campi di tecnologia e
ambiente / artist engaged
in technology and the
environment

Chiara Steffanini

mediatrice culturale
museale di ambito
botanico / museum
cultural mediator in
botanical field

Prof. Roberto Poli

Professore ordinario di
Filosofia della Scienza,
Università di Trento /
Professor of Philosophy
of Science at Trento
University

Diego Maranan

artista, designer
e ricercatore
transdisciplinare /
transdisciplinary artist,
designer and researcher

Amy Holt

bioscienziata e artista /
bioscientist and artist

Modera / Moderator

Valentina Riccardi,
Direttrice del
Dipartimento Cultura,
ASEF / Director Culture
Department, ASEF

In collaborazione con / In collaboration with

MUSE - Museo delle
Scienze di Trento

Il progetto fa parte
di Asia-Europe
Cultural Festival 2024
organizzato da ASEF /
The project is part of the
Asia-Europe Cultural
Festival 2024 organised
by ASEF

1/9

MUSE

H 11

BIOMODD [TTO15]

OPENING

1/9

MUSE

H 11.30

BREAKING BOUNDARIES

TAVOLA ROTONDA / ROUNDTABLE

Ripensare l'arte, la tecnologia e la
sostenibilità per il futuro /
Rethinking Art, Technology, and
Sustainability for the Future

1-7/9

MUSE

MAR-DOM H 10-18

BIOMODD [TTO15]

MOSTRA INTERATTIVA

INTERACTIVE EXHIBITION

30/8 - 7/9

BIBLIOTECA CIVICA
G. TARTAROTTI
LUN-SAB H 8.30-22
DOM H 8.30-13



PROGETTI SPECIALI

SOUND OF X

CINA/GERMANIA/INDONESIA/FILIPPINE/VIETNAM
ARTISTI VARI / VARIOUS ARTISTS

La mostra di videoarte *Sound of X* presenta paesaggi sonori video di artisti provenienti da Cina, Germania, Indonesia, Filippine e Vietnam che condividono le esperienze delle loro città attraverso il suono. Il progetto è stato avviato dal Goethe-Institut come programma digitale internazionale che invita gli artisti a catturare la loro città natale in un breve video, senza parole, solo sulla base dei suoni e dell'acustica locale che vengono condensati in un'opera musicale.

Dalla prima edizione del 2020, poco prima della crisi del coronavirus, il progetto è cresciuto grazie a contributi artistici provenienti da tutto il mondo.

The video art exhibition *Sound of X* presents video soundscapes by artists from China, Germany, Indonesia, Philippines and Vietnam who share experiences of their cities through sound. The project was initiated by the Goethe-Institut as an international digital programme inviting artists to capture their hometown in a short video, without words, solely on the basis of sounds and local acoustics that are condensed into a musical work. Since its first edition in 2020, just before the coronavirus crisis struck, the project has grown through artistic contributions from all over the world.



Artisti / Artists

Ali M. Demirel,
Jade Mai & Nick Chan,
John Navid & Indra
Perkasa, Hug & Nyima
Wangdu, Escuri

Si ringrazia / Thanks to

Goethe-Institut

Il progetto fa parte
di Asia-Europe
Cultural Festival 2024
organizzato da ASEF /
The project is part
of the Asia-Europe
Cultural Festival 2024
organised by ASEF

**Ingresso libero
e gratuito /
Free entrance**

LINGUA



Tutti gli incontri sono in lingua italiana o tradotti in italiano /
All talks are in Italian or translated into Italian

30/8

MART - SALA CONFERENZE
H 18



OLTRE IL CENTRO DEGLOBALIZZAZIONE. SE IL TRAMONTO DELL'AMERICA LASCIA IL MONDO SENZA CENTRO BEYOND THE CENTRE DEGLOBALISATION. IF AMERICA'S DECLINE LEAVES THE WORLD CENTRELESS

Presentazione del libro di **Fabrizio Maronta**
in dialogo con **Simone Casalini**

Presentation of the book by **Fabrizio Maronta**
in conversation with **Simone Casalini**

Di fronte ai violenti sussulti causati dalla crisi del primato degli USA, la globalizzazione si svela come fenomeno geopolitico. Immersi nel secolo americano non ce ne siamo accorti, dandone per scontati i tratti: il primato delle società liberali, la forza unificante delle interdipendenze, la compiutezza delle economie capitalistiche. Ma tutto ora è in discussione, fuori e dentro l'America. E smontando il mito della globalizzazione, possiamo provare a immaginare quale mondo ci aspetta.

Faced with the violent jolts caused by the crisis of US power, globalisation reveals itself as a geopolitical phenomenon. Being immersed in the American century, we were not aware of it and took its characteristic features for granted: the supremacy of liberal societies, the unifying force of interdependencies, the completeness of capitalist economies. Yet all is now being questioned, both outside and inside America. And by dismantling the myth of globalisation, we can try to imagine what type of world lies ahead of us.

Fabrizio Maronta è responsabile redazione e relazioni internazionali di Limes - Rivista italiana di geopolitica. Docente universitario, ha curato la voce "Neoliberalismo" per l'Enciclopedia Treccani e collaborato con il Ministero dell'Economia alla definizione della posizione italiana nel negoziato europeo sulle prospettive economico-finanziarie 2007-2013. Nel 2024 il suo libro è edito da Hoepli.

Managing editor and head of international relations at Limes - Rivista italiana di geopolitica. A university lecturer, he edited the entry on neoliberalism for the Treccani Encyclopaedia and collaborated with the Italian Ministry of Economy in defining the Italian position in the European negotiations on the 2007-2013 economic and financial perspectives. His book is published by Hoepli in 2024.

Simone Casalini è il direttore de il T Quotidiano. Ha collaborato con alcune riviste di politica internazionale (Eastwest e Dialoghi mediterranei), in particolare sull'evoluzione socio politica della Tunisia, migrazioni e questione postcoloniale. Ha pubblicato *Intervista al Novecento* (Egon, 2010) e *La società ibrida. Culture, frontiere e società in transizioni* (Meltemi, 2019). Director of the newspaper il T Quotidiano. He has collaborated with international political periodicals (Eastwest and Dialoghi Mediterranei), in particular on Tunisia's socio-political evolution, migration and post-colonial issues. He published *Intervista al Novecento* (Egon, 2010) and *La società ibrida. Culture, frontiere e società in transizione* (Meltemi, 2019).



FOTO: © ARCHIVIO FOTOGRAFICO MART, JACOPO SALVI 2016

IL MART. DIVERSO OGNI VOLTA CHE TORNI.

TRENTINO

MART ROVERETO

MAR-DOM 10-18 / VEN, SAB 10-19.30
LUNEDÌ CHIUSO

CORSO BETTINI, 43
38068 ROVERETO (TN)

CASA D'ARTE FUTURISTA DEPERO

MAR-DOM 10-18
LUNEDÌ CHIUSO

VIA PORTICI, 38
38068 ROVERETO (TN)



INFOLINE
0464 438887

MART.TN.IT



31/8

MART - SALA CONFERENZE
H 11



OLTRE IL MARE “MIGRANTE” NON BASTA BEYOND THE SEA “MIGRANT” IS NOT ENOUGH

Abdelfetah Mohamed

in dialogo con / in conversation with **Luca Misculin**

La definizione “migrante” spesso accompagna le persone anche dopo molti anni di stanzialità in una nuova casa, in un nuovo Paese. Dietro questa parola si nascondono storie, identità, pezzi di vita che in questo modo tendiamo a non vedere. Un viaggio può cambiare tutto, ma non cancella nulla.

The word “migrant” is often used to describe people even after many years of being settled in a new home, in a new country. Behind this word lie stories, identities, pieces of life that we tend not to see. A journey can change everything, but it does not wipe out anything.

Abdelfetah Mohamed, scrittore e attivista nel campo dei diritti umani, ha lavorato in frontiera e a bordo delle navi di soccorso dal 2016. Nato come rifugiato in un campo profughi in Sudan, ha vissuto in Eritrea e poi in Libia, risiede oggi in Sicilia. Interessato allo studio della storia coloniale italiana, è fondatore dell’Italian Eritrean Heritage Documentation and Study Initiative. Dal maggio 2024 è Presidente di Sos Mediterranée Italia.

Writer and human rights activist, has worked on the border and on board rescue ships since 2016. He was born as a refugee in a refugee camp in Sudan, lived in Eritrea and then Libya, and now resides in Sicily. With an interest in the study of Italian colonial history, he is founder of the Italian Eritrean Heritage Documentation and Study Initiative. Since May 2024 he has been president of Sos Mediterranée Italy.

Luca Misculin giornalista. Dal 2013 lavora per il Post, per cui si occupa soprattutto di Europa e migrazione. Ogni sabato conduce l’edizione del weekend di Morning, il podcast di rassegna stampa del Post. Nel 2023 ha realizzato il podcast *La nave*, un racconto quotidiano a bordo della Geo Barents di Medici Senza Frontiere. In passato ha collaborato con Il Foglio e con la rivista *Ultimo Uomo*.

Journalist, since 2013 he has worked for the Post, for which he mainly covers Europe and migration. On Saturdays he hosts the weekend edition of Morning, the Post’s press review podcast. In 2023 he made the podcast *La nave*, a daily account on board the Geo Barents of Médecins Sans Frontières. In the past he collaborated with Il Foglio and *Ultimo Uomo* magazine.

2/9

MART - SALA CONFERENZE

H 18

 tradotto in LIS



OLTRE IL FEMMINISMO DI CHE COLORE È IL MOVIMENTO DELLE DONNE? BEYOND FEMINISM WHAT COLOUR IS THE WOMEN'S MOVEMENT?

Jennifer Guerra e Anna Maria Gehnyei (Karima 2G)

Ultimamente le cause femministe si tingono di rosa, facendosi pop e rispondendo al mercato. Ma il femminismo addomesticato non sarà una strategia del capitalismo? E se invece del rosa, il femminismo "eurocentrico" considerasse il "black" come colore di cui tingersi? Da cosa serve liberarsi e con quali sguardi è necessario contaminarsi per trovare un'identità contemporanea al movimento delle donne?

In recent times, feminist causes have been tinged with pink and have become pop and market-responsive. However, is tamed feminism not, in fact, a capitalist strategy? And what if instead of pink, "Eurocentric" feminism considers "black" its colour? What do we need to free ourselves from and by which perspectives should we be contaminated in order to find a contemporary identity for the women's movement?

Jennifer Guerra è giornalista professionista, ha scritto per L'Espresso, Sette, La Stampa, Fanpage e The Vision, dove ha lavorato come redattrice. Si interessa di tematiche di genere, femminismi e diritti LGBTQ+ ed è autrice di saggi sul femminismo. Il suo ultimo libro è *Il femminismo non è un brand*, edito da Einaudi.

Professional journalist, has written for L'Espresso, Sette, La Stampa, Fanpage and The Vision, where she worked as an editor. She focuses on gender issues, feminisms and LGBTQ+ rights and is the author of essays on feminism. Her latest book is *Il femminismo non è un brand*, published by Einaudi.

Karima 2G è lo pseudonimo di Anna Maria Gehnyei, cantante, danzatrice, autrice e producer italiana di origine liberiana. Ha esordito come solista nel 2014. Nel 2022 ha debuttato a Oriente Occidente *If There Is No Sun*, spettacolo di cui è anche autrice con Irene Russolillo. Nel 2023 esce con Fandango il suo primo romanzo, *Il corpo nero*.

Karima 2G is the pseudonym of Anna Maria Gehnyei, an Italian singer, dancer, author and producer of Liberian background. She made her solo debut in 2014. In 2022 she debuted at Oriente Occidente in *If There Is No Sun*, which she also authored with Irene Russolillo. In 2023 her first novel, *Il corpo nero*, was published by Fandango.

3/9

MART - SALA CONFERENZE
H 18



OLTRE LA GUERRA ISRAELE E PALESTINA: LA DISUMANIZZAZIONE BEYOND WAR ISRAEL AND PALESTINE: THE DEHUMANISATION

Nello Scavo
in dialogo con / in conversation with **Raffaele Crocco**

Il dibattito della società civile su ciò che sta accadendo in Palestina e Israele sembra arenato in una logica binaria che propone visioni opposte e troppo spesso punta alla disumanizzazione del nemico. Secondo molti esperti è proprio questo il nodo da sciogliere per arrivare a rendere concrete le ipotesi di pace.

The civil society debate on what is happening in Palestine and Israel seems to be trapped in a binary logic that proposes opposing visions and too often aims at dehumanising the enemy. Many experts believe that this is precisely the issue that needs to be resolved in order to make peace proposals concrete.

Con il patrocinio di



Nello Scavo è giornalista de L'Avvenire, reporter internazionale, corrispondente di guerra e cronista giudiziario. Le sue inchieste sono state rilanciate dalle principali testate del mondo, fra cui The New York Times, The Washington Post, Le Monde, Huffington Post, Bbc, Cnn, La Nacion, El Pais, El Mundo e altri.

Journalist for L'Avvenire, international reporter, war correspondent and judicial reporter. His investigative work has been covered by the world's leading newspapers and magazines, including The New York Times, The Washington Post, Le Monde, Huffington Post, BBC, CNN, La Nacion, El Pais, El Mundo and others.

Raffaele Crocco è ideatore e direttore del progetto "Atlante delle Guerre e dei Conflitti del Mondo" ed è presidente dell'Associazione 46° Parallelo. È stato caposervizio e conduttore della Tgr Rai, a Trento e collaboratore nella rubrica *Est Ovest* di RadioUno. È stato inviato in zona di guerra per Trieste Oggi, Il Gazzettino, Il Corriere della Sera, Il Manifesto, Liberazione. Dal 2021 è direttore di Unimondo.

Creator and director of the project "Atlante delle Guerre e dei Conflitti del Mondo" (Atlas of World Wars and Conflicts) and president of the 46° Parallelo Association. He was head of section and anchorman at the Trento TGR Rai regional TV news, and collaborator in the *Est Ovest* programme on RadioUno. He was correspondent in war zones for Trieste Oggi, Il Gazzettino, Il Corriere della Sera, Il Manifesto, Liberazione. From 2021 he is the director of Unimondo..

4/9

MART - SALA CONFERENZE
H 18



OLTRE IL BINARISMO LA COMUNITÀ MUXE, IL TERZO GENERE BEYOND BINARISM THE MUXE COMMUNITY, THE THIRD GENDER

Thomas Lebrun e Maria Carolina Vesce

con proiezione del documentario di Ivan Olita
Traduzione simultanea dal francese
with screening of a documentary by Ivan Olita
Simultaneous translation from French

Nelle comunità indigene intorno alla città di Juchitán, in Messico, il mondo non si divide semplicemente in uomini e donne. Gli zapoteci locali hanno fatto spazio a una terza categoria, che chiamano “muxes”: uomini che si considerano donne e rendono reale un “terzo genere” socialmente accettato.

In the indigenous communities around the city of Juchitán, Mexico, the world is not simply divided into men and women. The local Zapotecs have made room for a third category, which they call “muxes”: men who consider themselves women and who constitute a socially accepted “third gender”.

Thomas Lebrun, coreografo e danzatore è l'attuale direttore del Centre chorégraphique national de Tours. Dalla nomina nel gennaio 2012 ha presentato il suo repertorio in oltre 800 spettacoli a più di 200.000 spettatori in Francia e all'estero. Insegnante di formazione, pone la trasmissione al centro del suo approccio.

Choreographer and dancer, current director of the Centre chorégraphique national de Tours. Since his nomination in January 2012, he has presented his repertoire in over 800 performances to more than 200,000 spectators in France and abroad. A trained teacher, he places transmission at the center of his approach.

Maria Carolina Vesce, Ph.D. in Antropologia e studi storico-linguistici (Università di Messina), ha svolto ricerche sul campo a Napoli e in Samoa. I suoi interessi si concentrano sui temi del corpo, del genere e della persona, con particolare riguardo per le esperienze di genere non eteronormative e per l'impatto delle categorie biomediche di genere sui contesti locali. È autrice di saggi comparsi in libri e riviste, tra cui *Corpi che cambiano. Una ricerca etnografica sulle femmine napoletane*.

Ph.D. in Anthropology and Historical-Linguistic Studies (University of Messina), has conducted field research in Naples and Samoa. Her interests focus on the themes of the body, gender, and personhood, with particular regard for non-heteronormative gender experiences and the impact of biomedical gender categories on local contexts. She is the author of essays published in books and journals, including *Corpi che cambiano. Una ricerca etnografica sulle femmine napoletane*.



OLTRE LA CITTADINANZA “STA NERA QUA” E “AFROITALIANO” BEYOND CITIZENSHIP “STA NERA QUA” AND “AFROITALIANO”

Lina Simons e Tommy Kuti
modera / moderated by
Gianluca Taraborelli

Tra i più giovani, anche in Italia, il multiculturalismo è fluido e reale. Identità multiple si fondono, si confondono, si mescolano e danno vita a una generazione che si fa spazio, a volte faticosamente, abbattendo muri di ignoranza, razzismo e pregiudizio. Dalla loro parte, però, c'è la musica.

Multiculturalism is fluid and real among youth, including in Italy. Multiple identities merge, mingle, and give rise to a generation that makes room for itself, sometimes laboriously, by breaking down walls of ignorance, racism, and prejudice. On their side, however, they have music.

Lina Simons, pseudonimo di Pasqualina De Simone. Nata a Pozzuoli da madre nigeriana e padre italiano, è cresciuta nella provincia di Benevento, dove lei e la madre erano le uniche persone nere. Oggi vive a Londra, fa musica e studia Imprenditoria e Business della Musica. Nel 2024 è stata sul palco del concertone del Primo Maggio a Roma.

Lina Simons, pseudonym of Pasqualina De Simone. Daughter of a Nigerian mother and Italian father, she was born in Pozzuoli and grew up in the province of Benevento where she and her mother were the only black people. Today she lives in London, makes music and studies Music Business and Entrepreneurship. In 2024, she was on stage at the First of May concert in Rome.

Tommy Kuti è nato in Nigeria e vive in Italia da quando aveva due anni dopo il trasferimento della sua famiglia in provincia di Brescia. Laureato a Cambridge in Comunicazione, è tornato in Italia per dedicarsi alla musica. Ha collaborato con Paola Zukar e Fabri Fibra. Nel 2018 ha partecipato al reality show *Pechino Express* e nel 2019 è uscito il suo primo libro edito da Rizzoli.

Tommy Kuti was born in Nigeria and has lived in Italy since he was two years old after his family moved to the province of Brescia. He graduated from Cambridge in Communication and returned to Italy to devote himself to music. He worked with Paola Zukar and Fabri Fibra. In 2018 he participated in the *Pechino Express* reality game show and in 2019 Rizzoli published his first book.

Johnny Mox, Gianluca Taraborelli, è un musicista, giornalista autore e produttore. È fondatore di Stregoni, un progetto che ha portato sul palco più di 5000 migranti e richiedenti asilo. Autore di podcast narrativi, del Graphic Novel *Polifonia*, illustrato da Chiara Fazi, lavora come curatore editoriale per SETE Festival ed è coordinatore del progetto Upload School. Assieme a Lovra Gina nel 2022 ha fondato il duo elettronico Addio Addio.

Johnny Mox, Gianluca Taraborelli, is a musician, journalist, author, and producer. He is the founder of Stregoni, a project that has brought over 5000 migrants to the stage. He is author of narrative podcasts and of the Graphic Novel “Polifonia”, illustrated by Chiara Fazi. He works as an editorial curator for SETE Festival and coordinates the Upload School project. In 2022, he co-founded the electronic duo Addio Addio with Lovra Gina.

7/9

MART - SALA CONFERENZE
H 18



OLTRE LA CULTURA QUALE CULTURA, QUALE TRASFORMAZIONE? BEYOND CULTURE WHAT CULTURE, WHAT CHANGE?

**Anna Chiara Cimoli, Michele Lanzinger,
Cristina Alga, Emanuela Zilio**

In un mondo in trasformazione che sempre più mostra le sue contraddizioni e le sue complessità abbiamo necessità di punti di riferimento. Per cercarli, ci si può aggrappare alla tradizione o cercare un fermento nuovo. Ciò che è certo è che si fa appello alla cultura. Ma dall'interno, gli spazi della cultura quale valore sentono di avere? Cosa manca ai presidi culturali per rivendicare davvero un ruolo politico? Se i luoghi della cultura venissero meno, sapremmo ancora immaginare il futuro?

In a changing world that increasingly shows its contradictions and complexities, we need points of reference. In looking for them, one can either cling to tradition or seek new energies. What is certain is that one appeals to culture. However, from within, what value do the spaces of culture feel they have? What is lacking for cultural entities to claim a real political role? If the places of culture were to disappear, would we still be able to imagine the future?

Incontro realizzato con la collaborazione e il supporto di
TSM - Trentino School of Management

Anna Chiara Cimoli, storica dell'arte e museologa, insegna all'Università degli studi di Bergamo. Si occupa di museologia sociale e pratiche partecipative, con un accento sulle dinamiche della migrazione, dell'identità e della razzializzazione. Dal 2020 è curatrice di MUBIG, il museo di comunità del quartiere milanese di Greco. Art historian and museologist, teaches at the University of Bergamo. She focuses on social museology and participatory practices, with an emphasis on the dynamics of migration, identity and racialisation. Since 2020, she has been curator at MUBIG, the community museum in Milan's Greco district.

Emanuela Zilio dal 2000 è progettista EU e Project Manager. Ha una formazione a scavalco tra discipline umanistiche e tecnico-scientifiche e collabora come ricercatrice e docente con l'Università di Torino, il Politecnico di Milano, la Hochschule für Technik und Wirtschaft Berlin. Nel 2022 ha co-fondato la Fondazione M-Cube e nel 2020 la Cooperativa di Comunità Viso A Viso (Ostana - CN).

EU project manager since 2000. She has a background in both the humanities and technical-scientific disciplines and collaborates as a researcher and lecturer with the University of Turin, the Politecnico in Milan, and the Hochschule für Technik und Wirtschaft Berlin. In 2022 she co-founded the M-Cube Foundation and in 2020 the Viso A Viso community cooperative (Ostana - CN).

Cristina Alga è nata a Palermo dove vive e lavora. Project manager e attivista si occupa di politiche e pratiche culturali e sociali, rigenerazione del vivente e partecipazione culturale. È direttrice dell'Ecomuseo Urbano Mare Memoria Viva.

Cristina Alga was born in Palermo where she lives and works. Project manager and activist, she works on cultural and social policies and practices, regeneration of the living environment and cultural participation. She is the director of the Mare Memoria Viva urban ecomuseum.

Michele Lanzinger è un geologo e antropologo italiano, fondatore e direttore dal 2013 al 2024 del MUSE di Trento dopo essere stato dal 1992 direttore del Museo tridentino di scienze naturali. Dal 4 dicembre 2022 è presidente di ICOM Italia.

Italian geologist and anthropologist, founder and director from 2013 to 2024 of the MUSE museum in Trento, after being the director of the former Tridentine Museum of Natural Sciences, since 1992. He has been president of ICOM Italy since 4 December 2022.

Teatro Antropocene

TRENTINO

24, 25 e 26 settembre 2024
MUSE - Museo delle Scienze
Trento

Scopri di più



www.muse.it



Direzione artistica e scientifica



In collaborazione con



ACCESS

Le porte di Oriente Occidente Dance Festival non sono mai state così aperte!

Da qualche anno il Festival è impegnato in progetti che coinvolgono artiste e artisti con disabilità, per creare insieme spettacoli innovativi, portando avanti un'indagine sulla ricchezza estetica e artistica che la diversità può offrire. Ma non solo. Oriente Occidente Dance Festival vuole essere una realtà aperta a 360 gradi, rendendo gli eventi il più possibile accessibili a pubblici con disabilità. In che modo?

SUBPAC

Grazie a una sperimentazione iniziata nel 2019 alcuni degli spettacoli in programma selezionati dal nostro accessibility manager saranno accompagnati dalla possibilità di utilizzare i Subpac, innovativi strumenti audio-tattili nati per esperienze di realtà virtuale che si indossano come zaini e che vibrano al ritmo della musica, permettendo la percezione sonora attraverso il tatto. 

AUDIO-INTRODUZIONI E AUDIO-DESCRIZIONI

Audio-introduzioni di spettacoli e conferenze sono disponibili sul sito orienteoccidente.it per persone cieche e ipovedenti e per chiunque preferisca l'ascolto alla lettura. Uno degli spettacoli sarà reso accessibile a persone cieche e ipovedenti grazie all'audiodescrizione poetica.



SPAZI DI DE-COMPRESSIONE SENSORIALE

Gli spazi di decompressione sensoriale sono zone di riposo, utili allo scarico di energia che a volte vivere l'esperienza teatrale può provocare. Sono zone appartate, comode, accoglienti, dove verranno distribuiti tappi antirumore e dove chi ne sente necessità potrà trovare uno spazio sicuro e adibito alla decompressione emotiva e sensoriale. Nascono per lo più per persone con autismo e/o neurodivergenze, ma possono essere utili a chiunque abbia voglia di un tempo in uno spazio sicuro e appartato. Troverai spazi di decompressione sensoriale nei nostri teatri e luoghi di spettacolo. 

STAFF SEGNANTE

In occasione degli spettacoli che prevedono l'utilizzo dei Subpac, sarà disponibile uno staff segnante che si occuperà di accogliere le persone sorde e di spiegare il corretto funzionamento del SUBPAC. 

ACCESSIBILITÀ



europe
beyond
access



Co-funded by
the European Union

ACCESSIBILITÀ DEGLI SPAZI

Teatri con posti riservati per persone con mobilità ridotta e in carrozzina, accesso in autonomia al foyer di entrata, alla platea e ai bagni, parcheggi riservati nelle immediate vicinanze, attività accessibili in carrozzina segnalate graficamente su materiali e sito: Oriente Occidente Dance Festival vuole rendersi il più accessibile possibile.

Nella consapevolezza che la diversità delle esigenze e alcuni limiti strutturali fanno oggi dell'accessibilità un modo di operare più che un obiettivo da raggiungere, vi invitiamo a consultare la sezione ACCESSIBILITÀ del nostro sito, nella quale abbiamo aggiunto dettagliate descrizioni dei nostri luoghi di spettacolo, con informazioni utili a comprendere se gli spazi sono adeguati alle vostre specifiche necessità. 

ACQUISTO BIGLIETTI PER PERSONE CON DISABILITÀ E ACCOMPAGNATORI

L'acquisto dei biglietti per persone con disabilità che necessitano di accompagnatore e/o di posto con carrozzina deve essere effettuato telefonando al numero 0464 016576

o mandando una mail a booking@orienteoccidente.it. Lo staff di Oriente Occidente risponderà alle vostre chiamate dalle 10 alle 14 dal lunedì al venerdì e a partire dal 2 settembre fino a fine Festival anche sabato e domenica. Eventuali accompagnatori avranno accesso gratuito agli spettacoli. 

KIT IN LINGUAGGIO SEMPLIFICATO

Quest'anno Oriente Occidente si arricchisce di un passo in più, introducendo per la prima volta all'interno del Festival lo strumento del Kit in linguaggio semplificato: un insieme di pagine in linguaggio semplificato che hanno la funzione di accompagnamento alla comprensione dello spettacolo, rendendolo così accessibile a persone neurodivergenti e con disabilità cognitiva. 

Grazie per il vostro aiuto!

Saremo felici di accogliere i vostri suggerimenti e segnalazioni per una gestione sempre più accurata ed aggiornata delle informazioni, delle nostre policy e degli itinerari di accesso agli spazi. Scriveteci a booking@orienteoccidente.it

ACCESS

The doors of Oriente Occidente Dance Festival have never been more open! For several years now, the Festival has been committed to projects involving artists with disabilities, in order to create innovative performances together, promoting research into the rich aesthetic and artistic variety that diversity can offer. But that is not all. Oriente Occidente Dance Festival wants to be open at 360 degrees, making the events as accessible as possible to audiences with disabilities. How?

SUBPAC

Thanks to an experiment that started in 2019, some of the scheduled performances, selected by our accessibility manager, feature the possibility of using Subpacs, i.e. innovative audio-tactile instruments created for virtual reality experiences. They are worn like a backpack and vibrate to the rhythm of music, enabling the perception of sound through the sense of touch.



AUDIO-INTRODUCTIONS

Audio-introductions of performances and talks are available on website for blind and visually impaired people and anyone who prefers listening than reading. One of the performances will be accessible for visually impaired people through poetic audio description.



SENSORY ROOMS

Sensory rooms are relaxing areas, helpful for the energy release that sometimes can be caused by the experience in theatres. They are quiet, cozy, comfortable areas where noise-cancelling caps will be distributed and where those who feel the need can find a safe space for emotional and sensory decompression. They are designed for people with autism and/or neurodivergence, but can be useful for anyone who feels the need for a time in a safe and quiet space. You will find sensory decompression spaces in our theatres and performance venues.



SIGNING STAFF

At performances involving the use of Subpac, signing staff will be available to welcome Deaf people and explain the correct way to use the SUBPAC.



ACCESSIBILITY



europa
beyond
access



Co-funded by
the European Union

ACCESSIBILITY OF VENUES

Theatres with reserved seating for people with reduced mobility and wheelchair users, independent access to the entrance foyer, to the stalls and toilets, reserved parking spaces close to the venue, wheelchair-accessible activities graphically marked on materials and website: Oriente Occidente Dance Festival wants to make itself as accessible as possible.

Being aware that the diversity of needs and certain structural limitations today make accessibility a way of working rather than a goal to be achieved, we encourage you to visit the ACCESSIBILITY section of our website, in which we have included detailed descriptions of our performance venues, with useful information to help you understand whether the spaces are suitable for your specific needs. 

PURCHASING TICKETS FOR PERSONS WITH DISABILITIES AND ACCOMPANYING PERSONS

The purchasing of tickets for persons with disabilities who need an accompanying person and/or a wheelchair space must be done by calling 0464 016576 or by sending an email to booking@orienteoccidente.it

The staff of Oriente Occidente will answer your calls from 10 am to 2 pm Monday to Friday and - from 2 September until the end of the Festival - also on Saturdays and Sundays.

Any accompanying persons will have free access to the performances. 

EASY-TO- UNDERSTAND LANGUAGE KIT

This year Oriente Occidente goes one step further, introducing for the first time within the Festival the tool of the Easy-to-understand language kit: a set of pages in simplified language which will be an accompaniment to understanding the performance, thus making it accessible to neurodivergent persons. 

Thank you for your help!

We welcome your suggestions and recommendations for more accurate and up-to-date management of information, our policies and venue access routes. Please send us an email to booking@orienteoccidente.it

EUROPE BEYOND ACCESS

Europe Beyond Access è il più grande progetto transnazionale al mondo che sostiene gli artisti con disabilità e sordi a rompere il soffitto di cristallo della danza e del teatro contemporanei.

Il progetto ha preso il via nel 2018 e nel 2024 è stato nuovamente finanziato dal programma Europa Creativa dell'Unione Europea per altri quattro anni, fino al 2027. Nei prossimi quattro anni il progetto intende:

- commissionare e presentare nuove opere di danza e teatro create da artisti con disabilità. Tre grandi co-produzioni internazionali si affiancheranno ad altre 19 nuove opere commissionate e a 20 presentazioni di opere esistenti in tournée, presentate in 10 Paesi
- sostenere gli artisti e le artiste con disabilità a internazionalizzare le loro pratiche artistiche innovative e a ridurre l'isolamento geografico e artistico che spesso ancora sperimentano. Centinaia di artisti e artiste provenienti da tutta Europa parteciperanno a residenze, workshop e laboratori artistici multinazionali
- sviluppare strumenti di comprensione da diffondere nel mercato dello spettacolo mainstream, nella convinzione che il settore culturale europeo debba urgentemente ridurre le barriere che esistono nei confronti di artisti e artiste con disabilità.

Europe Beyond Access is the biggest trans-national project in the world supporting disabled and Deaf artists to break the glass ceilings of contemporary dance and theatre.

The project started in 2018, and in 2024 the second generation has been co-funded once again by the Creative Europe programme of the European Union and will run for another 4 years, to 2027.

The new programme will:

- commission and present dozens of new dance and theatre works created by artists with disabilities. 3 major international co-productions will sit alongside 19 other new commissioned works, and 20 presentations of existing touring works – presented across 10 countries
- support artists with disabilities to internationalise their innovative artistic practices, and reduce the geographic and artistic isolation uniquely experienced by artists with disabilities. Hundreds of artists from across Europe will participate in Residences, Workshops and multi-national Artistic Laboratories
- develop tools and understanding in the wider performing arts market – sharing our belief that the European cultural sector must urgently reduce barriers experienced by artists with disabilities.



europa
beyond
access



Co-funded by
the European Union

SKÅNES DANSTEATER

holland
dance
festival

ONASSIS
STEGI



ORIENTE
OCCIDENTE

KAMPNAGEL
KAMPNAGEL.DE



Oslo International
Dance Festival



project



MERCAT DE LES FLORS
CASA DE LA DANSA



Culturgest
Fundação
Caixa Geral
de Depósitos

In partnership with



europebeyondaccess.com

Europe Beyond Access

[eba_europebeyondaccess](https://www.instagram.com/eba_europebeyondaccess)

Partner del progetto

Europe Beyond Access è realizzato grazie a un consorzio di dieci partner di tutta Europa: Skånes Dansteater (Svezia), Holland Dance Festival (Olanda), Onassis Stegi (Grecia), Oriente Occidente (Italia), Kampnagel - Internationales Zentrum für schönere Künste (Germania), CODA Oslo International Dance Festival (Norvegia), Centrum Kultury ZAMEK (Polonia), Project Arts Centre (Irlanda), Mercat de les Flors (Spagna), Culturgest - Fundação CGD (Portogallo).

Europe Beyond Access è co-finanziato dal programma Creative Europe dell'Unione Europea. Il progetto è sostenuto dal British Council (UK) come partner associato, che è stato partner capofila della prima edizione di Europe Beyond Access dal 2018 al 2023. British Council ora segue il progetto sostenendone la comunicazione e supportando la partecipazione di artisti e artiste inglesi all'interno del programma di EBA.

EBA gode anche del supporto di Big Pulse Dance Alliance - un grande gruppo di festival di danza contemporanea che vuole rafforzare ed espandere la presenza della danza contemporanea.

Infine, sette importanti network e istituzioni culturali europee sono coinvolti come "gruppo di disseminazione", perché intendono essere parte del processo di cambiamento che vuole aumentare l'accessibilità per artisti e pubblici.

Sono: IETM - International Network for Contemporary Performing Arts; EDN - European Dance Development Network; European Festival Association; On the Move - the International Cultural Mobility network; ELIA - European Network of Higher Arts Education; Flanders Arts Institute / Kunstenpunt; UnLabel Performing Arts Company and Policy Exchange specialist.

Partners

Europe Beyond Access is run by 10 high-profile European cultural organisations, which make up the EBA Consortium: Skånes Dansteater (Sweden), Holland Dance Festival (Netherlands), Onassis Stegi (Greece), Oriente Occidente (Italy), Kampnagel - Internationales Zentrum für schönere Künste (Germany), CODA Oslo International Dance Festival (Norway), Centrum Kultury ZAMEK (Poland), Project Arts Centre (Ireland), Mercat de les Flors (Spain), Culturgest - Fundação CGD (Portugal).

Europe Beyond Access is co-funded by the Creative Europe programme of the European Union. The project is joined by Associate Partner British Council (UK), who initiated and led the first Europe Beyond Access programme from 2018-2023. British Council now joins us to share news of the project across Europe and across the world. The British Council also supports the participation of UK artists within the EBA project.

The project is also joined by the consortium of Big Pulse Dance Alliance - a large group of contemporary dance festivals strengthening and expanding the reach of contemporary dance.

Finally, the project is joined by seven key European cultural networks and institutions - all committed to extending access in the cultural sector for disabled artists and audiences: IETM - International Network for Contemporary Performing Arts; European Dance Development Network; European Festival Association; On the Move - the International Cultural Mobility network; ELIA - European Network of Higher Arts Education; Flanders Arts Institute / Kunstenpunt; and UnLabel Performing Arts Company and Policy Exchange specialist.



La danza è energia
del movimento
ma allo stesso tempo
genera energia,
un'energia che si
trasmette
e non si esaurisce,
un'energia che si rinnova
ogni volta.

DOLOMITI ENERGIA

PARTNER
PER LA SOSTENIBILITÀ
DI ORIENTE OCCIDENTE

IL POTERE DELLA SOSTENIBILITÀ IN MANO
ALLE PERSONE È L'UNICO FUTURO POSSIBILE.



ORIENTE OCCIDENTE, UN FESTIVAL GREEN



Oriente Occidente è ideato, pianificato e realizzato in modo da ridurre il più possibile l'impatto negativo sull'ambiente. Vogliamo un mondo che ci permetta di esaudire i nostri desideri senza lasciare debiti a chi verrà, in cui le disparità diminuiscono per rendere il benessere di tutti e tutte possibile. Lavoriamo con la chiara volontà di lasciare un'eredità positiva alla comunità che ci ospita e al futuro.

Siamo consapevoli che realizzare un evento come il nostro provoca un inevitabile utilizzo di materie prime, di calore, di luce. Che l'arte performativa è, per sua natura, effimera. Che portare sui nostri palchi compagnie da tutto il mondo significa far muovere molte persone, oltre che arte, pensieri e idee.

Proprio per questo abbiamo messo in campo una serie di azioni di controllo e abbattimento del nostro impatto sull'ambiente:

In collaborazione con REDO UpCycling ricicliamo i materiali pubblicitari delle passate edizioni per la realizzazione di pezzi unici di merchandising, le t-shirt dello staff sono realizzate in cotone biologico e ci muoviamo da una location all'altra in bicicletta o a piedi.

Abbiamo ridotto ulteriormente la produzione di materiale promozionale cartaceo utilizzando eventualmente solo materiali riciclati o certificati.

Tutta l'energia utilizzata per la realizzazione degli eventi arriva da fonti rinnovabili ed è certificata "100% Energia Pulita Dolomiti Energia", nostro partner per sostenibilità.

Privilegiamo fornitori locali con cui condividiamo valori e obiettivi e favorendo un'economia circolare virtuosa.

Sediamo a tavoli di lavoro sul tema della sostenibilità negli eventi sia a livello nazionale che locale, partecipando a progetti, interrogandoci costantemente con altri partner e favorendo la divulgazione di linee guida comuni.

Anche l'edizione 2024 è certificata col marchio di qualità ambientale Eco-Eventi Trentino.

Infine, chiediamo a voi di fare la vostra parte. Invitiamo infatti il nostro pubblico, gli artisti e le artiste ospiti a ridurre la produzione di rifiuti e a differenziarli con precisione, a consumare l'acqua potabile della nostra rete idrica riducendo la plastica, a muoversi in città a piedi, in bicicletta o con i mezzi pubblici.

L'impatto che il Festival può avere sull'ambiente può essere minimizzato anche grazie a voi!

ORIENTE OCCIDENTE, A GREEN FESTIVAL

The Oriente Occidente festival is conceived, planned and realised so as to reduce the negative impact on the environment as much as possible. We want a world where our aspirations can be realised without burdening future generations, where inequalities decrease to make the well-being of all and everyone possible. We work with a clear will to leave a positive legacy to our host community and to the future.

We are aware that staging a festival like ours inevitably involves the use of raw materials, of heat, of light. That performance art is, by its very nature, ephemeral. That inviting companies from around the world to our stages involves not only transporting art, thoughts, and ideas, but also many individuals.

For this reason we have put in place a series of actions to control and reduce our impact on the environment:

In cooperation with REDO UpCycling we recycle advertising materials from past editions to create unique merchandising items, staff T-shirts are made of organic cotton and we move from venue to venue by bicycle or on foot.

We have further reduced our printed promotional material production and use only recycled or certified materials, if necessary.

All energy used for our events comes from renewable sources and is certified “100% Clean Energy” by Dolomiti Energia, our partner for sustainability.

We prioritise local suppliers who align with our values and objectives, thereby promoting a virtuous circular economy.

We participate in working tables on the topic of sustainability in events both nationally and locally, taking part in projects, constantly reflecting with other partners, and promoting the dissemination of shared guidelines.

The 2024 edition is also certified with the Eco-Eventi Trentino environmental quality label.

Finally, we encourage you to do your part. We invite our audience and guest artists to reduce the production of waste and to sort it accurately, to consume drinking water from our water mains and so reduce the amount of plastic, to move around the city on foot, by bicycle or by public transport.

The impact the Festival can have on the environment can also be minimised thanks to you!

In Vallagarina

tra cultura, natura e gusto

Scopri i **vantaggi riservati al pubblico di Oriente Occidente** e prenota online le **esperienze** organizzate dall'Azienda per il Turismo Rovereto Vallagarina e Monte Baldo con i partner del territorio.

La promozione è valida per **tutto il mese di settembre**.

Discover the **perks reserved for the Oriente Occidente audience** and book online the **experiences** organised by the Tourism Company with local partners.

The promotion is valid for the **entire month of September**.

Il tuo viaggio inizia su
Your journey begins on
visitrovereto.it

bit.ly/trekking-urbani-rovereto
Rovereto, 07.09 | 14.09 | 21.09 | 28.09

Trekking urbani

Guided tours to discover Rovereto

bit.ly/racconti-sotto-albero
Brentonico, 07.09

Racconti sotto l'Albero

Fairytales and picnics among ancient trees

bit.ly/sentieri-parlanti
Sega di Ala, 15.09

Sentieri parlanti - escursione in Lessinia

Hike in Lessinia

bit.ly/sabato-con-il-sole-sul-monte-zugna
Osservatorio Astronomico Monte Zugna, 21.09

Un sabato con il sole sul Monte Zugna

Observing the Sun and its characteristics

bit.ly/trekking-alpaca-malga-cimana
Malga Cimana, 28.09

Trekking con gli alpaca

Trekking with alpacas

bit.ly/VivallisBlind

Cantina Vivallis, lunedì - sabato | mon - sat

Vivallis Blind - degustazione di vini alla cieca

Blind wine tasting

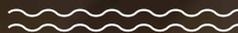
bit.ly/Degustazione-5-sensi

Distilleria Marzadro, lunedì - domenica | mon - sun

Degustazione di grappa "i cinque sensi"

Grappa and liqueurs tasting with the 5 senses

MERCHANDISING





I materiali di comunicazione dei Festival delle edizioni passate diventano borse, zaini e astucci: striscioni e bandiere che vi hanno invitato al Festival sono oggi pezzi unici e originali, ognuno diverso dall'altro, per poter custodire le emozioni dei vostri spettacoli preferiti. E in alcuni oggetti sono stati inseriti anche pezzi di tappeto danza non più utilizzabile, che abbiamo salvato dallo smaltimento.

Il nostro merchandising è realizzato da REDO Upcycling con un processo produttivo attento all'ambiente e alle persone: ogni singolo pezzo è realizzato solo con materiale di recupero e grazie all'impegno, alla creatività, alla voglia di riscatto di lavoratori e lavoratrici che hanno attraversato periodi di fragilità.

Niente di più giusto: acquista uno dei nostri pezzi unici e porta Oriente Occidente sempre con te aiutandoci a ridurre il nostro impatto sull'ambiente.

Vieni a trovarci nel nostro temporary shop per scegliere il tuo preferito!
Siamo aperti dal 27 agosto al 7 settembre dalle 13 alle 20.

The communication materials from past editions of the Festival have been transformed into bags, backpacks and cases: the banners and flags that invited you to the Festival are now unique and original items, each one different from the other, for you to treasure the emotions of your favourite performances. Moreover, some items also include pieces of dance floor no longer usable, which we have saved from disposal.

Our merchandising items are made by REDO Upcycling with a production process that is mindful of the environment and people. Every single piece is crafted only from recovered materials, thanks to the commitment, creativity, and desire for redemption of workers who have experienced periods of fragility.

Nothing could be fairer: buy one of our unique pieces and take Oriente Occidente always with you, helping us to reduce our environmental impact.

Come and visit us in our temporary shop to choose your favourite item!
We are open from 27 August to 7 September from 1 to 8 pm.



ORIENTE OCCIDENTE

INCONTRO
DI CULTURE

Oriente Occidente
Impresa Sociale ETS

**Consiglio direttivo /
Board**

**Presidente /
President**
Paolo Baldessari

**Vicepresidente /
Vice Chairman**
Dario Piconese

**Consiglieri /
Board members**
Franco Broccardi,
Lanfranco Cis, Francesca
Manfrini

**Direttrice generale /
Executive director**
Anna Consolati

**Direttore artistico /
Artistic director**
Lanfranco Cis

**Assistente alla direzione
artistica / Artistic
direction assistant**
Lucrezia Stenico

**Coordinamento logistico
e amministrativo /
Logistical and
administrative
coordinator**
Gloria Stedile

**Responsabile marketing,
produzione, sostenibilità /
Marketing, production
and sustainability
manager**
Laura Marongiu

**Responsabile
Ufficio Stampa e
Comunicazione /
Press and Communication
manager**
Susanna Caldonazzi

**Assistente alla
comunicazione /
Communication
assistant**
Erika Parise

Archivio / Archive
Francesca Venezia

Graphic design
Alessio Periotto -
Designfabrik

Video
Giulia Lenzi

Foto / Photos
Monia Pavoni

Testi / Texts
Susanna Caldonazzi

**Programmi di sala /
Theatre programmes**
Maria Luisa Buzzi

Traduzioni / Translations
Claudia Marsilli

**Linguaggi /
Linguaggi Programme**
Susanna Caldonazzi
con la collaborazione di /
with the collaboration of
Lanfranco Cis
Erika Parise

Accessibility manager
Diana Anselmo

**Kit in linguaggio
semplificato /
Easy-to-understand
language kit**
Elia Covolan

Biglietteria / Box office
Emma Fontanella

**Volontarie Servizio Civile
/ Civil service volunteers**
Asia Azzolini, Francesca
Girardi, Giorgia Gironimi,
Rebecca Sivieri

Tirocinanti / Internship
Carlotta Bianchi, Grace
Cestari, Federica
D'Alessandro, Sara Friz,
Marta Pastrello, Eleonora
Pedrotti, Emma Piccioni

**Direzione tecnica /
Tech direction**
Denis Frisanco

Staff tecnico / Tech crew
Martina Ambrosini,
Marco Bonomi, Orlando
Cainelli, Stefano
Capasso, Emanuele
Cavazzana, Valentina
Cavion, Federico Dorigati,
Alessandro Fedrizzi,
Gianluca Leonesi, Luca
Mariotti, Manuel Moreno,
Nicola Munerati Faes,
Stefano Negri, Iuri Pevero,
Federica Rigon, Paolo
Rizzi, Luca Scotton,
Lorenzo Trucco, personale
dell'Ufficio Cultura del
Comune di Rovereto, di
SMR e di Maffei Service

Un evento di



**ORIENTE
OCCIDENTE**
INCONTRO
DI CULTURE



EUROPE FOR FESTIVALS
FESTIVALS FOR EUROPE
EFFE LABEL 2024-2025



QUESTO È QUEL CHE SI VEDE DAL PALCO TI PIACE? ANCHE TU PUOI ANDARE IN SCENA!

Oriente Occidente rappresenta da oltre 40 anni un punto fermo nel panorama della danza contemporanea internazionale, oltre che un pilastro della vita culturale di Rovereto e della Provincia di Trento. Non siamo arrivati fino a qui da soli. Lo abbiamo fatto grazie al sostegno delle istituzioni che hanno creduto in noi, agli sponsor e alle imprese che ci sono state vicino e al pubblico che è cresciuto insieme a noi. Grazie a chi in questi anni ci ha accompagnato e a chi da oggi vorrà essere con noi scegliendo tra le diverse opportunità il modo per farlo.

ART BONUS

Sostienici anche tu e trasforma il tuo investimento in credito di imposta con Art Bonus. Sia che tu sia un'impresa o una persona fisica puoi effettuare una donazione a Oriente Occidente e recuperare il 65% dell'importo tramite credito d'imposta. Per ogni 10 euro che saranno donati, il tuo investimento reale sarà di 3,50 €. Sostenerci non è mai stato così facile. Scopri come su artbonus.gov.it

5*1000

Sostenere Oriente Occidente in modo semplice e senza costi è possibile ricordandosi di inserire il codice fiscale 00993860220 nel riquadro destinato al 5x1000 sulla propria dichiarazione dei redditi. Una firma, 5 secondi, mille ore di applausi!

CORPORATE PARTNERSHIP

Sei un'azienda? Associa il tuo brand a un leader culturale. Per noi le partnership con le aziende private sono centrate sull'impegno, sulla lungimiranza, sull'innovazione e cerchiamo di lavorare con le organizzazioni con cui condividiamo valori e sfide creando progetti di partenariato su misura, per raggiungere insieme gli obiettivi condivisi. Nel nostro team le idee non mancano, lavoreremo insieme per costruire con costanza e creatività il migliore modo per ottenere una partnership che sappia centrare gli obiettivi.

THIS IS WHAT YOU SEE FROM THE STAGE DO YOU LIKE IT? YOU TOO CAN BE ON STAGE!

For more than 40 years, Oriente Occidente has been a constant point of reference in the field of international contemporary dance, as well as a pillar of the cultural life of Rovereto and the Province of Trento. We have not gotten this far all on our own. We have made it thanks to the support of the institutions that have believed in us, to the sponsors and companies that have stood by us, and to the audience that has grown with us.

We would like to thank those who have supported us over the years and those who, from today, will want to be with us, choosing one of the various opportunities to do so.

ART BONUS

Support us and turn your donation into a tax credit with Art bonus. Whether you're a company or an individual, donating to Oriente Occidente allows you to claim back 65% of the amount as a tax credit. For every €10 donated, your real investment will be €3.50. Supporting us has never been easier. Find out more at artbonus.gov.it

5*1000

You can support Oriente Occidente in a simple and cost-free way by entering the tax code 00993860220 in the box for the 5x1000 tax donation on your income tax return. One signature, 5 seconds, a thousand hours of applause!

CORPORATE PARTNERSHIP

Are you a company? Link your brand with a cultural leader. For us, partnerships with private companies are centred on commitment, vision, and innovation, and we want to work with organisations with which we share values and challenges, creating bespoke partnership projects to achieve our shared goals together. Our team has no shortage of ideas; we will work together to steadily and creatively construct a partnership that achieves its goals.

maggiori info /
for more details
orienteeccidente.it

Programme partner



Con il patrocinio di



Enti sostenitori



Sostenitori internazionali



Main sponsor



Main sponsor e partner per la sostenibilità



Sponsor



Media partner



Partner



Reti



Il tuo conto, nelle tue mani

contosimply

Parola d'ordine: autonomia.
Il Conto Simply è la soluzione migliore se preferisci svolgere le operazioni tramite i canali digitali, in piena sicurezza.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.
Le condizioni contrattuali sono indicate nei Fogli Informativi messi a disposizione del pubblico presso gli sportelli della banca e nella sezione "Trasparenza" del sito internet: www.cr-ager.it

 **Cassa Rurale
AltoGarda Rovereto**
CREDITO COOPERATIVO DAL 1892

orienteoccidente.it

 OrienteOccidenteOO

 orienteoccidente

 oriente occidente

Infoline biglietteria

booking@orienteoccidente.it

0464 016576